IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 306 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 4 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

A pochi giorni di distanza dalla proclamazione dello stato di guerra con la Germania, fatta dal Presidente della Repubblica Brasiliana in seguito al voto concorde delle due Camere, il Segretario di Stato americano Lansing ha pubblicato due nuovi messaggi di Luxburg al Segretario di Stato per gli Affari esteri della Germania.

In essi Luxburg chiedeva l'invio di una squadriglia di sottomarini per esercitare una pressione su alcuni Stati dell'America meridionale e per lusingarne alcuni altri mediante atti di omaggio.

Conviene notare però che la squadriglia non fu inviata.

***

Alla Camera dei Comuni inglese, un deputato, durante la discussione sui crediti di guerra, ha invitato il Ministro degli Esteri Balfour a fare una pubblica dichiarazione, dati i mutamenti interni che avvengono in Austria, in Bulgaria e in Turchia.

Il Ministro ha ammesso che tali mutamenti sarebbero assai incoraggianti quali sintomi di uno sviluppo nel senso di una sana libertà, ma si è rifiutato di dire in che cosa consistano a questo proposito le speranze e i desideri dell'Inghilterra. In quanto al voto espresso dal deputato che la Bulgaria non abbia dopo la guerra alcun sentimento di malcontento, il signor Balfour ha rilevato che vi sono altri Stati, come la Grecia, la Serbia e la Rumenia che dovrebbero uscire dalla guerra senza malcontento.

E questi Stati si sono schierati colla Inghilterra, e i suoi alleati laddove la Bulgaria ha sposato le parti dei loro avversari.

Ha concluso tuttavia auspicando, dopo la pace, una stretta unione fra i vari Stati balcanici, unione che finora non si è potuta raggiungere.

A questo proposito registriamo una notizia da Vienna, secondo la quale oggi, in occasione del suo onomastico l'Imperatore Carlo di Austria pubblicherebbe due manifesti coi quali si proclamerebbe Re di Polonia e Sovrano degli Stati Slavi meridionali ordinandoli con una certa indipendenza.

In questi Stati sarebbero specialmente compresi il territorio della Serbia occupato dagli austriaci, il Montenegro e la Bosnia-Erzegovina.

— Il Presidente del Consiglio greco Venizelos, testè arrivato a Roma, ha avuto, passando da Corfù, un colloquio col Presidente del Consiglio serbo Pasic, nel quale si sono trattate le quistioni interessanti i due paesi.

***

Mentre sul nostro fronte sta per impegnarsi una grande battaglia che potrebbe avere un effetto decisivo sulle sorti della guerra, nelle Fiandre si continua a combattere con nuovi vantaggi dei franco-inglesi.

Secondo un telegramma da Le Havre sembrerebbe che i tedeschi preparassero un movimento di ritirata nel Belgio.

Indizio ne sarebbe il fatto che essi distruggono le officine asportando i materiali e gli archivi. Così almeno dice qualche dispaccio che merita conferma.

— Le truppe inglesi operanti in Egitto hanno occupato la città di Bir Seba.

— Stasi relativa nello scacchiere balcanico e su quello orientale i tedeschi hanno sgombrato la penisola di Werder.

I circoli militari russi non si fanno però illusioni circa l'apparente ritirata e spiegano la calma nel Mar Baltico con l'organizzazione da parte del nemico di una salda base nelle isole di Oesel e di Dago per impadronirsi del porto di Reval.

Quanto alla minaccia per Pietrogrado, discutendosi al Parlamento preparatorio la questione dello sgombro della capitale, il Presidente del Consiglio Kerensky ha dichiarato che la situazione strategica attuale è tale che esclude ogni necessità di discutere di urgenza tale questione.

La difesa ad oltranza di Pietrogrado è stata la costante preoccupazione del Governo, il quale ha deciso di lasciare la capitale soltanto nel momento in cui gli interessi supremi dello Stato lo esigessero.

Il Ministro degli Esteri ha pronunciato poi un discorso, nel quale ha affermato che la politica estera della Russia non può andar disgiunta da quella nazionale e che gl'interessi di questa sono collegati con la fedeltà alle alleanze; quindi niente pace separata ed ogni sforzo per ridare efficienza all'esercito.

Il fatto è che la situazione è sempre grave, in causa dell'anarchia che predomina un po' dappertutto.

Il Congresso generale dei Soviet, che era fissato per il 2 corrente è stato aggiornato al 7.

***

Alla Camera dei Comuni il Primo Ministro Lloyd George ha presentato una mozione contenente i ringraziamenti della nazione all'esercito, alla marina e alle truppe dei Dominions, ai quali ha inneggiato con un discorso. La mozione è stata votata con entusiasmo.

— La Camera ha approvato un nuovo credito di 400 milioni di sterline.

— La crisi del Cancellierato in Germania che pareva scongiurata, si è invece verificata.

L'Imperatore ha accettato le dimissioni del dottor Michaelis ed ha nominato l'attuale Presidente del Consiglio bavarese Hertling a Cancelliere dell'Impero e a Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri prussiano.

Il Re Luigi di Baviera ha autorizzato questo ultimo ad accettare la nuova carica.

Secondo il *Vorwaerts* a questo mutamento ne seguirebbero altri, e cioè il nazionale liberale Friedberg diverrebbe vice-Cancelliere in luogo di Helfferich; Payer, progressista, Vice Primo Ministro prussiano e Dino Ministro del Commercio prussiano.

Primo Ministro bavarese diverrebbe Dadl, capo di gabinetto del Re di Baviera.

***

— La crisi ministeriale in Spagna, aperta con le dimissioni del Gabinetto Dato, non è ancora risolta.

Il Re ha offerto successivamente l'incarico di formare il nuovo Gabinetto a Sanchez Toca, a Garcia Prieto e a Maura, ma essi hanno finito col declinarlo.

Invitato però una seconda volta dal Sovrano, che desidera si costituisca un Gabinetto di larga concentrazione, il signor Garcia Prieto ha preso tempo per conferire coi capi partito.

Notiamo che Sanchez Toca e Maura, sono ambedue conservatori.

***

La Commissione federale del Commercio di Washington ha decretato la confisca dei brevetti depositati negli Stati Uniti dai tedeschi.

— Il successo del secondo prestito della libertà ha oltrepassato tutte le speranze. Si calcola che il totale delle sottoscrizioni superi i cinque miliardi di dollari.

— Da Londra si annuncia la morte del Principe Cristiano di Schleswig Holstein, che aveva sposato la Principessa Elena figlia della Regina Vittoria e che risiedeva in Inghilterra.

Note del giorno

Lo scambio dei telegrammi fra gli on. Giolitti ed Orlando — che i lettori troveranno testualmente qui appresso — è favorevolmente commentato negli ambienti parlamentari, come l'indice della direttiva su cui intendono porsi Parlamento e Governo, cioè nel senso da noi nei giorni scorsi accennato. Nel momento presente non vi sono più parti politiche in Italia.

La situazione militare richiama del resto tutta l'attenzione della nazione e delle sfere dirigenti, prevedendosi il prossimo inizio di un periodo di formidabili lotte sul fronte.

Questo periodo potrebbe non essere breve, come si può supporre dai numerosi esempi offerti da questa lunga guerra sui diversi scacchieri ed alternative ansiose potrebbero ancora verificarsi.

Ormai si rende sempre più salda la persuasione nel campo dell'Intesa che il maggiore sforzo del blocco centrale viene trasferito sul suolo italiano, ove la guerra dovrebbe prendere carattere risolutivo. Infatti gli altri fronti sono stati sguerniti; persino dalla linea anglo-belga-francese i tedeschi ritirano ragguardevoli forze.

Con la consueta leggerezza parecchi giornali riproducono le notizie circa il trasporto in Germania dei macchinari degli stabilimenti industriali del Belgio, deducendone che i tedeschi si preparano a ritirarsi da quel paese. Forse si avvicinerebbe al vero la supposizione che si tratti solamente di usufruire i metalli dei macchinari in un momento in cui tutti ne hanno più che mai bisogno per cannoni e munizioni.

Il vero è che sul fronte franco-belga i tedeschi continuano a mantenersi sulla difensiva, inviando truppe dalla nostra parte, come se non bastassero quelle tolte dalla fronte in Russia. Quasi tutto l'esercito austro-ungarico è stato anche trasportato sul nostro fronte.

Alla coalizione austro-bulgaro-turco-germanica, scaraventatasi contro l'Italia, non può opporsi soltanto il nostro esercito, che pur continua a dar prove di resistenza e di valore, dopo la sorpresa subita da alcuni reparti di fronte al formidabile ed improvviso attacco nemico del 23 ottobre, e da cui derivò la necessità del ripiegamento sulle linee attuali.

La *Stefani* annunzia che il Pr. Ministro francese, recatosi a Londra, si è concertato con il Governo inglese circa la misura del concorso militare che la Duplice apporterà all'Italia.

Naturalmente gli spostamenti di truppe e materiale richiedono del tempo.

Ufficialmente fu già annunciato nei giorni scorsi dalla *Stefani* che truppe alleate hanno raggiunto le nostre zone; comunque il maggiore sforzo gravita ora sull'esercito italiano, il quale non mancherà al suo dovere, confortato dalla fiducia di tutto il paese.

Non si può quindi precisare ancora quale sarà la zona ove si svolgeranno le future azioni belliche sul nostro fronte; più avanti o più indietro — dato il carattere della presente lotta — ha una importanza relativa, mentre massima è l'importanza della forza numerica e dell'efficienza dell'esercito combattente.

***

L'odierno comunicato segnala che i nemici intensificarono la pressione verso l'ala sinistra della nostra linea del Tagliamento forse tentando l'aggiramento.

Probabilmente la lotta su quel punto è impegnata ed il laconico comunicato non aggiunge altro essendo in corso le operazioni.

Nello stesso tempo il comunicato registra i tentativi di passaggio dei nemici sulla sponda nostra del fiume; tentativi che furono «contenuti» dice testualmente e sobriamente il comunicato.

Non dice «respinti» ma contenuti, il che può significare che il tentativo nemico sia fatto in forze tali da richiedere una forte resistenza da parte nostra.

In sostanza, le masse degli eserciti della Germania e dell'Austria dimostrano l'intenzione di proseguire nell'offensiva con uno scopo militare determinato collegato ad un obiettivo politico preciso e risolutivo.

Qui sulle pianure d'Italia si preparano forse le più grandi battaglie di questa guerra!

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid, 2.** — L'*Epoca* dice che la nomina del conte Bonin Longare ad Ambasciatore d'Italia a Parigi è la giusta ricompensa all'abilità, al tatto e all'intelligenza manifestati durante la sua carriera diplomatica. L'opera del conte Bonin ha contribuito a consolidare i vincoli che uniscono l'Italia e la Spagna, specialmente nelle difficili circostanze create dalla guerra. Il conte e la contessa Bonin Longare saranno unanimemente rimpianti dalla Società madrilena, che li accompagna in Francia con le sue simpatie.

◆ (S) **Parigi, 3.** — I giornali dicono che il Presidente del Consiglio Painlevé, di ritorno da Londra dove ha avuto colloqui della più alta importanza con Lloyd George, sarà a Parigi oggi. In questi colloqui col Primo Ministro inglese la situazione militare al fronte italiano fu lungamente esaminata. L'accordo è completo fra i Governi inglese e francese sulla cooperazione degli alleati all'Italia. Si crede che Painlevé comunicherà i risultati della Conferenza alle Commissioni dell'esercito del Senato e della Camera. Oggi avrà luogo il Consiglio dei Ministri.

◆ (S) **Madrid, 3.** Alvarado ha declinato il portafoglio degli Esteri per ragioni private.

Garcia Prieto lo sostituirà.

IL NUOVO GABINETTO SPAGNUOLO

◆ (S) **Madrid, 3.** Il Gabinetto è stato definitivamente così costituito:

Presidenza: Garcia Prieto;
Interno: Bahamonde;
Esteri: Alvarado;
Finanze: Ventosa;
Guerra: Lacierva;
Marina: Gimeno;
Istruzione: Rodes;
Lavori Pubblici: Alcalà Zamora;
Giustizia: Fernandez Prida.

Parlamenti esteri

BULGARIA

(S) **Sofia,** (V. Amsterdam) 2. *Radoslavoff* Pres. del Consiglio, rispondendo mercoledì scorso, alla Sobranje, alle interpellanze sulla gestione degli approvigionamenti, fece dichiarazioni che non soddisfecero l'opposizione. Una mozione accettata dal Governo in cui si diceva che la Camera passava all'ordine del giorno, venne approvata soltanto con 121 voti contro 110.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrogrado, 3.** Nel Parlamento provvisorio, continua la discussione della politica estera.

Dan, socialista, attacca la destra e particolarmente Miliukoff.

Il deputato polacco *Popinski*, massimalista, attacca vivamente l'attitudine dei cadetti riguardo alla politica estera della Russia, chiamandola ultra-ipocrita.

Il delegato armeno *Djivili*, insiste nel sostenere che il suo paese deve ottenere completa libertà.

Struve, rappresentante dei circoli politici di Mosca, rileva che finora le aspirazioni pacifiche della Russia non hanno prodotto alcun risultato positivo, perchè le idee dei rivoluzionari sono basate su una utopia. L'oratore ritiene che la formula della pace «senza annessioni e nè indennità» abbia disorganizzato l'esercito ed alimentato la cupidigia dell'imperialismo tedesco riguardo alle regioni del Baltico, provocando il prolungamento della guerra.

Anche l'ex-Ministro di agricoltura *Tchernoff* critica il discorso di Miliukoff.

Il Parlamento si aggiorna poi al 6 novembre.

L'offensiva austro-tedesca

GIUDIZI FRANCESI

(S) **Parigi, 3.** — Nella *Lanterne* Sembat scrive: I nostri soldati che partono per l'Italia non lasciano il nostro fronte. Il nostro fronte è dovunque gli alleati combattono. Il posto più glorioso è nel luogo più minacciato.

Sembat conclude: Se truppe tedesche furono trasportate dal nostro fronte a quello italiano, i nostri soldati le seguiranno e la vittoria che riporteranno sarà altrettanto efficace per la difesa del nostro territorio.

GIUDIZI INGLESI.

(S) **Londra, 3.** — Lo *Spectator*, dopo avere indicato sommariamente la disposizione delle truppe nemiche ed avver fatto un esame dei rinforzi austro-tedeschi tratti dal fronte russo, di chè, per quanto il successo iniziale nemico sia stato notevole, esso non è tale da indebolire la fiducia nel successo delle armi italiane.

Il *Land and Water* pubblica un articolo del notissimo critico militare *Hilaire Belloc*, il quale rileva che deve distruggere il feticismo di alcuni tecnici militari per il fronte anglo-francese, da essi ritenuto come l'unico teatro decisivo della guerra.

(S) **Londra, 3** — Il *Daily Express* scrive: L'esercito italiano ha raggiunto la linea del Tagliamento dopo un ripiegamento abilmente condotto. L'Imperatore Guglielmo vuole ignorare la ritirata delle proprie truppe in Francia, per non vedere che i successi in Italia. La spinta tedesca nel Nord dell'Italia ha voluto essere un successo politico ed uno sforzo per sollevare il vacillante coraggio della sua stanca alleata. Ma i successi sul fronte italiano, se sono sfruttati dai tedeschi per menarne vanto e cantare il *Deutschland uber alles*, non possono riempire gli stomachi del popolo tedesco, nè provvedere alle officine delle munizioni la materia prima di cui hanno così grande bisogno. La propria rovina finanziaria ed economica — è il prezzo che la Germania paga per le sue supposte vittorie. Gli avvenimenti d'Italia sono costati cari in uomini alla Germania, e la ritirata dell'Aisne dimostra che la Germania non ha riserve umane necessarie per ciò.

(S) **Londra, 3** — Il *Times* scrive: E' curioso notare che già i tedeschi si arrogano tutto il merito dell'offensiva contro l'Italia e gli austro-ungarici sono messi da parte. Se gli austro-tedeschi pensassero che l'Italia si perde di coraggio vedendo il suo territorio invaso, avrebbero aggiunto un altro errore alla lunga lista dei loro errori sulla psicologia nazionale. Questo colpo unisce strettamente il popolo italiano. L'avversario si accorgerà che l'alleanza dell'Intesa non è un semplice accordo sulla carta, ma che essa rappresenta un indissolubile unità, la quale farà le sue prove sul campo di battaglia. Noi non dimentichiamo che l'Italia sguainò cavallerescamente la spada nel maggio 1915 mentre l'orizzonte era oscuro per l'Intesa. Essa entrò nella lotta, quando avevamo molto bisogno del suo aiuto. Perciò oggi essa riceverà ogni possibile aiuto.

(S) **Londra, 3.** — Il *Daily Telegraph* scrive: Il modo con cui il popolo italiano sopporta l'attuale prova è il più ammirevole e incoraggiante. L'invasione del suolo patrio ha avuto per conseguenza l'unione immediata di tutti i partiti, animati dal più puro patriottismo e dal potente slancio del grande popolo italiano.

Gli sforzi degli avversari dell'Italia sono riusciti a rafforzare la nazione nella resistenza. Il nemico ha voluto portare all'Italia un colpo del genere di quello che portò alla Francia a Verdun, allo scopo di indurla a fare la pace; ma esso si accorgerà che il colpo stesso ha avuto tanto poco effetto, quanto quello di Verdun. La situazione critica sarà restaurata dagli alleati uniti. Abbiamo ogni motivo per aver fiducia, poichè gli alleati sono pienamente decisi a sostenersi reciprocamente, a sopportare nuovi sacrifici e a fare entrare in giuoco le loro immense risorse militari con unità di indirizzo. L'opinione pubblica inglese è soddisfatta di apprendere che gli alleati daranno all'Italia tutto l'aiuto desiderabile e che l'unità del fronte riceverà la sua piena applicazione.

Il dovere dei popoli alleati è quello di dare ai rispettivi Governi il loro fermo appoggio e di sopportare senza piegare i sacrifici per la sicurezza comune ed è di buon augurio vedere che nè qui, nè in Italia, nè altrove la risoluzione di assicurare il regno della giustizia e della libertà non mostra il menomo indizio di indebolimento.

◆ (S) **Londra, 3.** Il riassunto settimanale delle operazioni militari contiene il seguente passo relativo al fronte italiano:

L'attacco intenso di forze combinate tedesche ed austriache si è svolto con drammatica rapidità. L'esercito italiano dopo molti mesi di vittoriosa avanzata sul suolo nemico, fu sopraffatto dall'offensiva. Le sue posizioni dovettero, in seguito all'urto nemico mosso da Tolmino, ritirarsi su tutto il fronte dell'Isonzo. Il nemico, avvantaggiandosi della testa di ponte di Santa Maria e Santa Lucia, si aprì la via al territorio italiano. Fu temporaneamente trattenuto a nord alla stretta di Saga, a sud al monte San Gabriele; ma fu respinto verso ovest tra il Monte Canin e la valle dello Judrio, benchè ancora trattenuto sul settore del Carso. Continuando l'avanzata nemica, gli italiani furono costretti a ritirare anche la loro ala destra. Gorizia cadde e cadde Udine. Sono segnalati combattimenti ad ovest, a Pasian Schiavonesco, a San Daniele del Friuli e a nord di Pozzuolo, a sud di Udine. La resistenza fu disperata e la ritirata fu effettuata regolarmente. La distruzione dei ponti ritardò le azioni di combattimento.

Il nemico giubilante dichiara che l'opinione pubblica italiana sarà d'ora innanzi irresistibilmente costretta a chiedere la pace. Ma dall'Italia giungono ben diverse notizie: l'imminente rischio ha riunito tutti i partiti e il pericolo del paese li ha stretti contro l'attacco.

I tedeschi sono troppo facili a considerare il timore come un fattore decisivo, e, come avvenne spesso loro, saranno sorpresi di trovare che la minaccia elimina i più aspri dissensi interni ed invece di aggiungere confusione fa scomparire le divergenze personali e risaltare i più profondi sentimenti di patriottismo.

Gli alleati mantengono la loro fiducia nell'abilità dello Stato maggiore generale e non condividono l'opinione del nemico circa la stanchezza della guerra del popolo italiano.

GIUDIZI RUSSI.

(S) **Pietrogrado, 2.** — L'offensiva contro l'Italia è oggetto di vivi commenti da parte di alcuni giornali.

La *Gazzetta della Borsa* scrive: La perdita dell'altipiano della Bainsizza e di Gorizia è un colpo doloroso non solo per l'Italia, ma anche per il fronte russo, poichè le felici operazioni del gen. Cadorna occupavano sul fronte italiano importantissime forze austro-tedesche, che altrimenti avrebbero potuto essere rivolte contro i Russi. Il giornale si duole che la politica interna e lo stato attuale dell'esercito impediscano alla Russia di accorrere subito in soccorso dell'Italia come nel 1916.

Il *Novoie Wremia* esprime la fiducia che l'alto comando italiano arresterà gli ulteriori progressi dell'avversario nell'interno del Paese.

Il *Dien* dice che l'offensiva austro-tedesca contro l'Italia si ripercuoterà notevolmente sulla Russia poichè i due paesi sono legati più di quanto si pensa, avendo un nemico comune, l'Austria.

Il giornale *Volnost* scrive: Gli Italiani lottano attualmente per noi. La Russia deve riconoscere che, in seguito alla offensiva contro l'Italia, la Germania si astiene per il momento dallo sviluppare i suoi successi nel golfo di Riga.

Scambio di telegrammi fra gli on. Orlando e Giolitti

Torino, 3. — La *Stampa* di stamane pubblica:

«L'on. Giolitti, il cui patriottismo è rifulso in questi due anni a mezzo di savio e austero silenzio, non appena ebbe notizia dall'incarico ufficiale ricevuto dall'on. Orlando, inviò al nuovo Presidente del Consiglio il seguente dispaccio.

«Tu assumi il potere in un momento nel quale tutti gli italiani sentono il dovere di appoggiare il Governo. Con sicura fede nei destini dell'Italia ti mando gli auguri fervidissimi».

Contemporaneamente, in modo che i due dispacci a iniziativa delle due parti, si incrociarono, l'on. Orlando telegrafò in questi termini all'on. Giolitti:

«Nell'assumere oggi, in un'ora formidabile per la Patria, la direzione del Governo ti invio un saluto in cui non si riafferma soltanto l'antica affettuosa amicizia, ma si contiene un pensiero ancora più alto cioè quello della necessità della concordia nell'animo di tutti gli italiani nel momento in cui il territorio della Patria è invaso perchè tutti i partiti si diano tregua e si fondano in una sacra unione fino a quando il nemico non sia ricacciato. La mia persona è piccola ma io sono certo che nel tuo pensiero la ingigantisce l'idea della Patria, le cui sorti mi toccò a dirigere in un momento come questo. Saluti cordiali».

Questo scambio di alti, patriottici sentimenti fra il Capo del Governo e l'on. Giolitti, il più autorevole capo della più forte legione parlamentare era ieri sera commentato nelle sfere parlamentari con vivissima soddisfazione.

Esso rispecchia infatti il sentimento generale del popolo italiano, il quale non può a meno di essere unanime nel sentire e valutare tutta la gravità di una situazione, che si riporta con la mente e con l'animo al primo inizio delle lotte per la conquista dell'unità della patria italiana.

Vi sono momenti nei quali occorre la più completa concordia dello spirito e dell'animo. Tale è il momento presente, che non ammette dissensi.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado, 2.** — Nel Parlamento preparatorio sono state presentate cinque mozioni relative alla difesa nazionale, ma nessuna di esse ha potuto ottenere la maggioranza.

(S) **Pietrogrado, 2.** I giornali della sera dicono che i discorsi di Terestchenko e di Miliukow che criticarono le istruzioni del «Soviet» fecero nascere nei circoli democratici il dubbio circa l'opportunità e l'utilità del viaggio di Skobleff a Parigi. La questione dell'invio di un delegato democratico alla conferenza di Parigi sarà di nuovo esaminata.

Il voto di ieri al Parlamento preparatorio nel quale nessuna delle cinque mozioni relative alla difesa nazionale potè ottenere la maggioranza, ha prodotto una penosa impressione nei circoli politici, i quali ritengono che questo fatto renda la situazione del Consiglio della Repubblica difficilissima, e dimostri che il paese non ha ancora creato un centro stabile sul quale il Governo potrebbe appoggiarsi.

◆ (S) **Washington, 3.** — Il Segretario di Stato Lansing ha dichiarato che i rapporti ricevuti dal Governo americano provano che il Governo provvisorio russo tratta con grande energia i problemi che ha da fronteggiare. Kerensky e il Governo russo, lungi dal lasciarsi prendere dallo scoraggiamento, sono sempre animati dalla forte determinazione di organizzare tutte le risorse della Russia ed una vigorosa resistenza, e sono decisi a continuare la guerra fino ad un esito favorevole. In pari tempo il Governo americano, come i suoi alleati prestano alla Russia ogni possibile concorso.

Il bestiame esistente in Francia

DOPO 3 ANNI DI GUERRA

L'*Economiste Europeen* pubblica i risultati di un censimento compiuto a cura del Ministro di Agricoltura per conoscere la quantità di bestiame esistente in Francia al 1 luglio 1917. E' interessante confrontare le cifre risultanti a tale data con quelle dei censimenti compiuti al 31 dicembre degli anni 1916, 1915, 1914 e 1913. Da questo confronto potrà rilevarsi la diminuzione progressiva della produzione, diminuzione dovuta allo stato di guerra.

Animali esistenti al 31 dicembre degli anni 1913 – 14 – 15 – 16 e 1° luglio 1917

(in migliaia di teste)

	1913	1914	1915	1916	1 lugl. 917
Cavalli	3.222	2.205	2.209	2.246	2.283
Muli	188	153	145	148	150
Asini	356	337	323	327	326
Buoi	14.788	12.668	12.520	12.342	12.443
Pecore	16.131	14.038	12.262	10.845	10.587
Suini	7.036	5.926	4.910	4.362	4.200
Capre	1.436	1.317	1.331	1.777	

Dal censimento del 1° luglio 1917 si rilevano le seguenti variazioni su quello del 31 dicembre 1916:

cavalli	— 37.000	muli	+ 2.000
asini	— 2.000	bovini	+ 101.000
pecore	— 258.000	suini	— 162.000

Le misure restrittive imposte alla consumazione della carne da macello avrebbero avuto una felice ripercussione sulla specie bovina; ma le nostre mandre di ovini e di suini hanno diminuito in forti proporzioni.

Fino al primo luglio la specie ovina perdeva capi 2.836.000, ovvero il 40.3 % in rapporto alla fine 1913, e la specie ovina 5.844.000 capi ossia il 34. 3 %.

La situazione – scrive l'*Economiste Europeen* – è molto seria; si può sperare che il censimento del 31 dicembre prossimo permetta di constatare un miglioramento su queste due specie, poichè, grazie alle misure governative gli agnelli inferiori a un anno, e i maiali inferiori a 6 mesi non sono stati macellati;

La mattazione per i bisogni dell'alimentazione ha gravato soltanto sugli animali adulti, come si rileva dal seguente quadro:

Specie bovina	31 dic. 916	31 lugl. 917	diff.
Tori, buoi, vacche	7.733	7.748	+ 15
Vitelli di un anno	2.659	2.678	+ 19
Vitelli di età inferiore a un anno	1.950	2.017	+ 67
Totale	12.342	12.443	+ 101
Specie ovina			
Pecore e montoni	8.100	7.798	— 300
animali di età inferiore a un anno	2.655	2.789	+ 140
Totale	10.845	10.587	— 258
Specie porcina			
Animali riproduttori	666	654	— 12
Id. da più di 6 mesi	1.594	1.301	— 293
Id. da meno di 6 mesi	2.102	2.245	+ 143
Totale	4.362	4.200	— 162

Credito ed economia

PRESTITO AMERICANO ALLA RUSSIA

(S) **Washington, 3.** La fiducia del Governo riguardo alla Russia è di nuovo manifestata con l'autorizzazione di un prestito di 31 milioni e 700.000 dollari all'infuori dei crediti precedentemente stabiliti.

EMISSIONE DI RENDITA 4 % FRANCESE

(S) **Parigi, 3.** — Il *Journal Officiel* pubblica un decreto e una ordinanza relativi all'emissione di rendita al 4 %. Il decreto fissa a franchi 68,60 il tasso di emissione, facendo rilevare che l'interesse reale è del 5,83 per cento. Le nuove rendite portano il godimento dal 16 dicembre prossimo e sono esenti da imposte e non soggette a conversione durante 25 anni. Gli interessi saranno pagati posticipati il 16 marzo, il 16 giugno, il 16 settembre e il 16 dicembre di ogni anno. La sottoscrizione rimarrà aperta dal 26 novembre al 16 dicembre. L'ammontare minimo delle sottoscrizioni sarà per quattro franchi di rendita. La cifra minima fino alla quale le sottoscrizioni in contanti beneficieranno della irreducibilità è fissata a 300 franchi di rendita, corrispondente ad un capitale effettivo di 5145 franchi.

IL CARO VIVERI NEI PAESI BELLIGERANTI E NEUTRALI

La media dell'aumento dei prezzi dei viveri al 1° novembre 1917, rispetto al 1° agosto 1914, si può offrare nelle seguenti cifre:

Inghilterra, 97 % *Parigi* 47 % *Olanda*, 107 a 116% *Danimarca*, 162 % *Svezia*, 74,9 % *Vienna*, 212 % *Canadà*, 56,6 % *Australia*, 26,5 %.

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 20 settem. 1917	30 settem. 917
ATTIVO			
Riserva:			
Oro e Argento	L.	000.562.000	898.208.000
Valute equipar.	»	464.479.000	457.609.000
Bigl. e deb. Stato di altri Istituti di em. e valute diverse	»	97.477.000	84.593.000
Portaf. e anticipaz.	»	966.918.000	985.341.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserv	»	94.000	88.000
Anticipaz. al Tesoro	»	1.485.000.000	1.710.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	219.675.000	219.648.000
Co. attivo nel Regno	»	86.332.000	112.167.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	3.083.000	[illegible]
Sofferenze	»	967.000	990.000
Spese e Tasse	»	19.713.000	20.610.000
PASSIVO			
Circolazione: col 40% di ris. a piena cop. met. per conto Tesoro	L.	4.812.102.000	4.984.594.000
Debiti a vista	»	620.379.000	659.344.000
Dep. in Co. fruttiferi	»	324.898.000	316.278.000
Rend. corr. sosp.	»	55.297.000	53.873.000

Banco di Napoli

Situazione al 10 ottobre 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO.			
Riserva metallica	320 953.450.70	6814	
Portaf. sull'Italia	292 222.123.10		1479
Portaf. sull'Estero	44 352 070.20		
Anticipazioni	97.303.967 46		9975
Tit. Stato o garant.	100 622 452.10	5535	
Spese dell'esercizio	9 177.130 06	800	
PASSIVO			
Circolazione	1 264 097 850.—	26.248	
Debiti a vista	113 237.358. 62	1969	
C.o. fruttiferi	95.334 136.40	492	
Fondi accantonati	69 077 400 91		
Rendite dell'eserc.	14.856 191 27	1006	

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr.-Legge Luogot. col quale sono apportate variazioni a taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della Marina, per l'eserc. fin. 1917-918.

Id. id. col quale sono apportate variazioni a taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. dei LL. PP. per l'eserc. fin. 1916-917.

Decr. Luogot. relativo all'ammissione della difesa civile nei procedimenti davanti ai tribunali militari della Libia.

Id. id. recante disposizioni per l'applicazione dell'art. 2 del Decr. Luogot. 1 ottobre 1917, sul contributo personale straordinario di guerra.

Id. id. che modifica la tariffa di pedaggio sul ponte Vidor.

Decr. Min. che nomina i supplenti dei componenti ordinari della Commissione istituita dal Decr. Luogot. 26 aprile 1917.

Id. id. con i quali sono autorizzate la fabbricazione e la emissione di un nuovo quantitativo di biglietti di Stato da L. 5 e da L. 10.

Id. id. che fissa l'interesse dei buoni ordinari del Tesoro a decorrere dal 5 novembre 1917.

DEI MINISTERI.

Min. delle Finanze: Disposizioni nel personale dipendente.

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 3. — *La requisizione di edifici pubblici.* — L'Autorità militare ha requisito vari edifici scolastici per adibirli uso ospedali o ricoveri per profughi.

Un giornale locale, pure comprendendo benissimo le necessità del momento, giustamente rileva anzichè costringere alla sospensione dei corsi di studio, si potrebbero usufruire con molto frutto per la morale e per il risparmio popolare, i cento ampi locali cinematografici della nostra città.

Novara, 2 – *Le donne novaresi al 5° lancieri.* — Un gruppo di signore novaresi ha inviato oggi al comandante del reggimento cavalleria « Novara » il seguente dispaccio: « Donne novaresi, orgogliose, inviano alti pensieri vivissima gratitudine eroico sublime valore soldati reggimento cavalleria « Novara », onore e vanto di questa patriottica città ».

Rovigo, 3. — *Un bando del Comando Supremo che segna il territorio delle operazioni.* — E' stata pubblicata un'ordinanza del Comando Supremo con la quale agli effetti delle vigenti prescrizioni sulla circolazione, sul transito e soggiorno nella zona di guerra tutto il territorio ad est e a nord rispettivamente della linea Mincio – Po è dichiarato *territorio delle operazioni.*

Gli abitati intersecati da tale linea devono considerarsi compresi nel territorio suddetto.

Treviso, — *Treviso Patriottica* — Il nostro Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto.

Cittadini! Nella difficile ora che passa, mentre l'Italia tutta – nell'ansia dell'attesa – si protende, con animo fiammante di patriottismo, a queste nostre terre, dove l'unione sacra delle Nazioni civili combatte per la libertà dei popoli, la città di Treviso deve sentire – più grave che mai – la responsabilità dei suoi alti doveri!

La popolazione nostra non si lascierà turbare da infondati timori, ma con nobile serenità di spirito darà bella dimostrazione della propria profonda certezza che il tracotante tentativo nemico di sopraffarci sarà infranto rapidamente, come rapidamente già si infranse altra volta sulle contese vette dei nostri monti.

Noi siamo sicuri e tranquilli nella forza dei nostri eserciti di fronte ai quali già rallenta l'impeto nemico siamo concordi nella volontà di vincere per l'onore e la libertà della Patria.

Tale salda coscienza dichiariamo e mostriamo oggi come in passato ai combattenti; e le opere nostre ed il nostro virile contegno varranno ad essi di conforto e di soddisfazione nell'adempimento del grave loro dovere.

In alto i cuori e le speranze e la fede! Onore ai soldati che corrono alla fronte e nelle nostre vie lanciamo il saluto di fratelli!

Treviso, dalla Residenza munic., 31 ottobre 1917.

Il Sindaco: avv. *E. Bricito* – N. V. Segretario generale: avv. *P. Giorgetti.*

◆ **Torino, 3**, ore 22 (*ermes*). Con l'intervento delle autorità civili e militari e di numerose signore si è oggi inaugurato il nuovo anno accademico universitario.

Dopo applaudite parole, vibranti di patriottismo del nuovo Rettore comm. Vidari, il prof. Vittorio Cian ha pronunciato, ascoltatissimo, il discorso inaugurale sul tema: « Risorgimenti e rinascimenti della storia d'Italia ».

E' stata una affermazione di italica fede. E' stato acclamatissimo.

— La *Fiat San Giorgio* adottò un orario unico: dalle 9 alle 17, con generale soddisfazione del personale.

IL MINISTRO BERENINI A MILANO

◆ (S) **Milano, 3.** Per iniziativa della Federazione magistrale, nell'aula maggiore del Liceo Beccaria, si sono riuniti questa sera in numerosissima assemblea gli insegnanti di Milano, di ogni classe e categoria, presenti tutte le autorità ed il Ministro della P. I. on. Berenini.

Il Ministro prese la parola, avvertendo ch non intende fare un discorso, e che non intende essere considerato come Ministro. Come Ministro dirà soltanto questo: egli desidera di avere in questa ora associata all'opera sua tutta la classe degli insegnanti. Egli questa sera non vuole essere che un vecchio amico della scuola, che un cittadino che fin dalla prima ora comprese la necessità dell'entrata in guerra dell'Italia. Come tale egli dice la sua fede nella prossima, imminente riscossa dell'esercito, contro un nemico che è ricorso ad ogni perfidia per vincere.

Tratteggia i doveri dei professori e dei maestri in quest'ora di raccoglimento. Ricorda tra i moltissimi dispacci ricevuti in questi giorni, uno da Treviso, del provveditore agli studi di Udine, affermante la sua fede e la fede degli insegnanti tutti nella vittoria; ed altri di numerosi studenti di parecchi Istituti del Regno, che chiedono di essere arruolati. Quando tale è la coscienza del popolo italiano, non v'è ragione di avere un minuto di dubbiezza. E' oggi una nuova era per l'Italia, che si erge tutta unita contro il nemico. Un solo sentimento, egli conclude, ci accomuna; ognuno si purifichi, e intenda che non è più ora di competizioni. Uno è il grido: *Viva l'Italia!*

Il grido è ripetuto dall'assemblea, che applaude entusiasticamente e lungamente.

Alle 23 la riunione si scioglie.

Italia Centrale

Ancona, 3 – *Per i profughi.* — Il Circolo Giovanile di Cultura ha offerto alle autorità competenti l'opera propria per assistere i fanciulli dei profughi privi dei genitori che giungessero in Ancona, collocandoli momentaneamente presso le proprie famiglie finchè non vi si sia provveduto convenientemente. A tale scopo ha esibito i propri locali per dirigere le pratiche opportune, ha fatto presente alle autorità che sin da ora può collocare alcuni fanciulli.

Provincia Romana

Viterbo, 2. — *Commemorazione dei defunti.* — Ieri ed oggi la popolazione viterbese si è recata a compiere il mesto pellegrinaggio al Campo dei morti per deporre in questa solenne ricorrenza su le tombe dei cari estinti lumi e fiori.

Il lugubre campo nello splendore d'un tiepido sole, nei mille profumi dei fiori che ne ricoprono il suolo, nelle miriadi di lumi su le croci affissi parlava d'una nuova speranza a la folla pensierosa e raccolta con l'animo elevata e fidente in Dio nella dolorosa ora che volge implorando su le venerate tombe la nostra rivincita sull'invasore nemico.

— *Per i profughi.* – Nell'Aula Magna del Palazzo comunale domenica 4 corr. alle 11 ½ avrà luogo un'adunanza per iniziare una sottoscrizione a favore dei profughi del Friuli. Nessuno dei cittadini manchi all'appello; è un atto di solidarietà nel dolore, di solidarietà nazionale.

Manifestazioni patriottiche

(S) **Reggio Emilia, 2.** — Nella sua odierna adunanza, la Giunta municipale di Reggio dell'Emilia ha deliberato il seguente ordine del giorno:

La Giunta municipale, rilevando con vivo conforto come gli ultimi eventi militari non abbiano scosso la serena fermezza delle nostre civili popolazioni

mentre augura che gli sforzi e le energie di tutti, al campo e nel paese, riconducano ben presto migliori fortune;

si propone di intensificare, conforme alle necessità dell'ora presente, l'opera di sostegno materiale e morale della cittadinanza, sicura della sua fiducia e della sua disciplinata fortezza d'animo;

e dalla bontà della nostra gente e dai sensi di solidarietà cui sono esercitate le nostre classi lavoratrici trae sicuro affidamento che i profughi dei luoghi invasi troveranno qui braccia aperte ad accoglierli e a sorreggerli nel comune dolore con altezza di spiriti e di affetti degni della nostra Reggio.

Istituto Internazionale di Agricoltura

Ecco il riassunto del *Bollettino*, n. 10 (anno 1917) delle **Informazioni Agrarie e delle Malattie delle piante**, dell'*Istituto Internazionale di Agricoltura di Roma*, testè uscito.

La prima parte dell'anzidetto *Bollettino* dà un sunto originale sull'allevamento ovino al Canadà; del sig. *M. Reginald Arkell*, capo della Divisione dell'allevamento ovino nel Ministero di Agricoltura al Canadà.

Nella seconda parte: *Articoli analizzati* dà dapprincipio alcune informazioni generali concernenti lo sviluppo dell'agricoltura (Repubblica Domenicana e Filippine). L'Igiene rurale e le esperienze agrarie; poi riassume diversi soggetti di produzione vegetale, specialmente: Effetti delle gelate su: la fioritura degli alberi fruttiferi negli Stati Uniti d'America; diverse piante ornamentali in Inghilterra – Determinazione dell'umidità « inattiva » o « combinata » del suolo mediante il metodo dilatometrico – Osservazioni sulla mancanza di fertilità sotto gli alberi nell'India Britannica – Metodo e costo del dissodamento nel Minnesota (Stati Uniti) – La bacchetta degli stregoni – *Crotalaria usaramoensis* – leguminosa impiegata come ingrasso (concime) verde a Giava. – Provvedimenti presi dall'Inghilterra per gli approvvigionamenti e i prezzi delle scorie Thomas. – La potenza delle fabbriche di cemento. – Studi sui tubercoli nelle radici delle piante non leguminose al Giappone. – Ritardo di maturazione delle canne da zucchero. – Le grandi linee di una nuova teoria fisiologica dell'eredità. – Colture sarchiate del frumento – Studi comparativi dei diversi frumenti agli Stati Uniti. – Praterie e terre lavorate in Inghilterra. – Azione dei concimi chimici su praterie in montagna (Svizzera). – Piante oleaginose dell'Africa occidentale francese – Coltura della canna da zucchero e fabbricazione dello zucchero nell'Est della Bolivia – Gli arboretums da esperienze fatte a Vallombrosa (Italia).

Genio ed Economia rurali - Industrie agrarie - Produzione animale.

In fatto di *produzione animale* si studiano fra l'altro: Trasformazione graduale del colostro (*primo latte che viene alla femmina dopo il parto*) in latte normale – La carta di famiglia come base di selezione degli ovini – Ricerche ed esperimenti concernenti l'alimentazione dei bovini da macello, nel Minnesota (Stati Uniti) e al Canadà – Residui grassi di *decorticazione* del riso (*pula vergine*) nella alimentazione dei buoi da lavoro; esperimentata in Italia – Rapporti tra l'età e la produzione nelle galline – Alimentazione economica del pollame in Inghilterra – Casi di patanogenesi nel Bombyx – del gelsomoro Incubatore *Carafat* per la produzione degli avanotti (*pesciolini*) di trota.

Il capitolo **Genio rurale** descrive con illustrazioni: Esperienze di apparecchi di cultura meccanica a *Mettray* (Francia) – Trattore combinato *Moline* – *Agrimotor Crawley* – Aratro automobile *Schlanker* – Mietitura e compimento simultanei con un trattore – Raccoglitrice dei semi di trifoglio – Magazzini per patate – Progetto d'impianto di bagni insetticidi per ovini agli Stati Uniti; e dà una Rivista dei brevetti interessanti l'agricoltore.

In fatto di **Economia rurale** si studiano: L'Economia dello sfruttamento agrario agli Stati Uniti. Organizzazione dello sfruttamento agrario nella *Bluegrass Region* nel Kentucky (Stati Uniti).

Nel capitolo **Industrie agrarie** si danno, tra gli altri: Utilizzazione del marrone d'India. Preparazione del tè a Giava. Metodo *Carbone* per la macerazione microbiologica delle piante tessili: esperimento in Italia – Studi e ricerche sul caucciù a Giava (tre articoli). – L'industria del burro nel Kansas (Stati Uniti); metodi e spese di vendita dei prodotti.

Malattie delle piante.

La Sezione « Malattie delle piante » descrive tra l'altro Nuovi funghi del Giappone – Azione acidificante del basidiomiceto *Coniophora cerebella* sul legname da costruzione – Nuova malattia, probabilmente batterica, osservata sul grano agli Stati Uniti d'America – *Bacterium citrarefaciens*, nuova specie di battero determinante una malattia negli agrumi in California – Studi sulla *Malattia dell'inchiostro* nel castagno in Italia – *Eucophora casentale*, microlepidotteri nocivi alle patate in Egitto. – Flagello dell'*Hevea brasiliensis* a Giava. – Invasione del « galerugue dell'olmo » in Ispagna nel 1917.

Drammi di terra e di mare

DISGRAZIA ALPINA.

Novara, 2 — Dall'Ossola giunge notizia di una tragica sciagura nella quale fu vittima un soldato certo Piretti Pietro. Mentre questi era intento ad eseguire alcuni rilievi topografici insieme al tenente Giovanni Grappiori, una valanga di neve investiva e travolgeva entrambi. L'ufficiale potè essere liberato quasi subito, il Piretti, ferito gravemente, moriva poco dopo.

CROCE ✚ ROSSA

DA GROTTAFERRATA.

Nuovi Soci: sigg. Baraldi Ettore, dott. Ciccarelli Giuseppe, Mari Carlo – alla Sezione femminile sig.na Vinciguerra Vincenza, Cossoli Barberina.

***

Un telegramma del Ministro Orlando: Presidente Comitato Croce Rossa Grottaferrata.

Ringraziando sul socio con fervida fede ai patriottici auguri La Orlando.

***

Manifesto patriottico: E' stato diramato ed affisso un patriottico manifesto alla cittadinanza di Grottaferrata.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Asti. — Frumento nostr. L. 47,50 – meliga 39 – segale 37 – avena 29 – fagiuoli 120 a 130 – ceci 100 a 120 – patate 30 a 32 al quint.

Cuneo. — Frumento tenero L. 46 – id. duro 52 – mescolo 1ª qual. 41 – frumentone 39,50 al quint. Riso al minuto L. 0,80 – fagiuoli regina 130 – bianchi 130 – Saluggia 130 – patate 0,30 a 0,35 al kg.

Padova. — Frumento L. 45 a 46 – frumentone 36 – segale 43 – sorgorosso 21 – orzo 43 – avena 34 al qt. Riso extrafino L. 56 – nostrano 54 – basso (risino) 33 – giapponese bianco 49 a 51 – 2ª qual. 44,50 a 46,50 – risone nostrano 28 al quint.

Fagiuoli nostr. bianchi L. 120 – colorati 130 – feltrini 130 – fagioletti dell'occhio 130 – patate 16 a 17 al quint.

Bologna. — Patate L. 30 al quint.

Lecco. — Frumento nostrano L. 46 a 48 – frumentone nazionale 38 a 38 al quint.

Farine.

Lodi. — Farine di frumento L. 62 – di frumentone 46 prezzo di calmiere.

Piacenza. — Farina di frumento tipo unico L. 54 al quint. Prezzo di calmiere.

Fossano. — Farina di frumento all' 85 % L. 53,50 al quint.

Siena. — Farina di frumento tipo unico L. 53,50 – semola 34 al quint.

Il prezzo della semola è stato fissato dal Prefetto in L. 24 al quint.

Bestiame.

Alessandria. — Vitelli 1ª 170 a 190 – 2ª 160 a 170 – buoi e manzi 1ª 198 a 210 – soriane 1ª 125 a 150 al q.le. –

Bologna. — Buoi da macello p. m. 420 a 430. vitelli di due quintali ed oltre p. v. 200 a 220 al q.le f. d.

Cremona. — Suini da ingrasso 440 a 460 al q.l. – allievi 80 a 90 al capo.

Milano. — A peso vivo: buoi 163 a 273 – vacche 135 a 268 – tori 178 a 248 – vitelli maturi 150 a 295 – immaturi 105 a 145 – a peso morto: buoi 434 a 515 – vacche 436 a 515 – tori 305 a 430 – vitelli maturi 293 al ql. – Suini non inf. ai 300 chili 400 lire al ql. a p. v. f. d. – Stabilito dal Comm. gen. per gli Approvvigionamenti e i Consumi.

Verona. — Buoi 1ª 220 a 230 – 2ª 200 a 210 – 3ª 160 a 170 – vacche 1ª 210 a 220 – 2ª 170 a 180 – 3ª 140 a 150 al ql.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi

Carmagnola. — Burro L. 5,80 al chilog.

Torino. — Burro comune 5,50 al chilog.

Bergamo. — Burro di montagna (Clusone) di 1ª qual. L. 5,80 al chilogr.

A prezzi massimi formaggio reggiano produzione anno 1914 L. 410, – id. 1915 L. 380 – id. 1916 L. 350; – uso reggiano 1915 L. 350 – id. 1916 L. 310, gruyere sbrinz 1917 L. 350 – gorgonzola maturo L. 320 al quint.

A prezzo di calmiere: formaggio reggiano produzione 1914 L. 455 – 1915 L. 420 – 1916 L. 390 – prod. 1915 L. 390 – 1916 L. 355 – gruyere, sbrinz. produz. 1915 L. 385 – gorgonzola maturo L. 360 – Taleggio L. 300 – stracchino quartirolo L. 290 – Branzi 1916 e precedenti L. 400 – id. 1917 370, – Valsesina, Valsesiana mezzo burro e uso monte 1916 e precedenti L. 370 – id. 1917 340 al quint.

Londra. — Corso ufficiale stabilito per il sego importato a consegna L. st. 63 la tonnell. (181,71) i 100 chilogr.

Parigi. — Sego indigeno n. 43½ si quota fr. 355 i 100 chilog.

Uva e vini

Alba. — Vino nebiolo 130 – barbera 94 – dolcetto 86 all'ettol.

Firenze. — Vino rosso comune vecchio 96 a 100 – bianco secco 75 a 90 all'ettolitro.

Milano. — Gran parte del vino a taglio è stato già venduto a mosto. I vini cerasuoli sono trascurati. I prezzi variano da 84 a 88 l'ettol., per i vini rossi da taglio di Milano da 75 a 78 in qualche Comune vicino: 66 a 68 per i cerasuoli. Prodotto abbondante.

Napoli. — Vino comune da pasto 65 a 80 – Barletta superiore 90 a 100 – id. comune 80 a 90 – Gallipoli nuovo 80 a 90 – bianco Sardegna 70 a 90 – aceto di vino bianco 60 a 70 – id. vino rosso 50 a 55 all'ettol.

Solero Sorbara. – Vino nuovo 50 a 60 lire, per qualità comune.

Tortona. — Vino rosso comune in città al minuto 1ª 60 a 65 – 2ª 70 a 75 all'ettol.

Cremona. — Uva nostrale 25 a 40 al quint.

Modena. — Uve di pianura: Sorbara 40 a 50 – Balsamino S. Croce 38 a 40; – bianca Trebbiano 30 a 38 al quintale.

Olii e semi oleosi

Firenze. — Olio d'oliva 1ª 330 a 345 – 2ª 300 a 320 – 3ª 275 a 295, da ardere 244 a 250 al quint.

Misilmeri. — Olii 300 per quint.

Novi Ligure. — Olio d'oliva commestibile 3.75 a 4 al chilo.

Messina. — Olio d'oliva giallo fino L. 290, mangiabile 270 – corrente 250 al quintale.

Foraggi e semi di foraggi.

Bologna. — Foraggi sostenuti.

Fieno di prato naturale L. 30 a 35 – lupinella 22 a 25 – medica 22 a 25 – paglia di frumento 10 a 12 strame di valle 7,50 a 9 al quint.

Novi Ligure. — Fieno L. 20 a 21 – paglia 11 a 12 al quint.

Siracusa — Fave L. 48 – paglia di frumento (non pressata) 5 di orzo 5 al quint.

Legna e carbone.

Alessandria. – Legna da ardere forte 11,70 a 13 – dolce 10,70 a 12 – carbone di legna 65 a 70 al quint.

Bologna. — Legna rovere 13 a 13,50 – olmo 13,30 a 14 – pioppo 10 a 10,50 – fascine rovere 11 a 12 – fasci olmo 11 a 11,80 – dolci di pioco 11 a 11,50 al q.le – Carbone vegetale: spacco 37 a 38 – cannella 38 a 40 al q.le.

Cremona. — Legna da ardere grossa forte 13 a 14 – dolce 10 a 11 – fascine forti 13 a 14 – dolci 10 a 11 al quint.

Ferrara. — Legna rocca forte 7,75 a 9 – dolce 7,75 a 8 – fascine forti 5 a 6 – dolci 4,50 a 5,50 – pali forti 3,50 a 5,75 – dolci 3 a 5,25 al quint.

Grosseto. — Legna da ardere 6,80 a 7,50 al quint.

Padova. — Legna da fuoco tonda forte 15 a 16 – dolce 15 a 16 – socca forte 15 a 16 – dolce 15 a 16 – carbone forte di legna cann. 44 a 45 – spacco 44 a 46 al quint.

Novità, Varietà, Aneddoti

LE SCARPE DI TIPO UNICO

(S) **Londra, 3.** — Da alcuni giorni sono in vendita nelle calzolerie inglesi, le scarpe « standar » cioè di tipo unico la cui fabbricazione venne ordinata dal Governo per provvedere sui bisogni della popolazione civile, col proposito di riabbassare il prezzo delle calzature ed utilizzare al massimo la produzione delle fabbriche.

La necessità di adottare questa misura è derivata precisamente dal fatto che le fabbriche di calzature nel Regno Unito lavorano giorno e notte a provvedere milioni di scarpe necessari per l'esercito inglese, ed in buona parte anche per gli eserciti alleati.

Ne veniva di conseguenza un grande ritardo, e spesso anche una assoluta incapacità di certe fabbriche nel provvedere le calzature per la popolazione civile.

Dopo aver presi accordi coi rappresentanti di queste industrie il Governo si è assunto di fare fabbricare negli opifici che già lavorano per conto dell'amministrazione militare parecchi milioni di paia di scarpe di quattro o cinque tipi diversi, convenienti per tutte le classi sociali.

Queste calzature si distinguono per la semplicità e robustezza della lavorazione e non differiscono molto, apparentemente, dai tipi normalmente in commercio; anzi hanno il vantaggio della garanzia governativa per la qualità delle pelli usate. La distribuzione fatta al commercio di dettaglio ammonta a tre milioni di paia.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolare udienza il Cardinale Basilio Pompili Suo Vicario.

— Inoltre ha ricevuto mons. Paolo Gastone Le Perrine d'Hautpoul, Vescovo di Caristo, mons. Sergio Der-Abrahamian ammin. apostolico per gli armeni cattolici in Russia, mons. Giulio Tiberghien p. Serafino Cimino, Ministro gen. dei Frati minori, p. Alipio D'Albo, segr. gen. per le Missioni dei Minori Cappuccini.

Nel mondo politico. Sono tornati il Ministro di Agricoltura on. Miliani, da Foligno, ed il Sottosegretario di Stato alle Colonie on. Foscari, da Livorno.

S. P. Q. R.

Interrogazione per le donne tranviere. — Il Cons. Comunale Egilberto Martire ha presentato la seguente interrogazione:

« Il sottoscritto interroga il signor Sindaco per sapere se non creda opportuno, allo scopo di contribuire alla tutela della maternità, di ridurre progressivamente il numero delle donne conducenti e di mettere a disposizione delle fattorine, un posto a sedere nella vettura, e di provvedere per le une e per le altre, ad una sorveglianza medica periodica, possibilmente settimanale. »

I FUNERALI DEL COMM. BALLORI.

Ieri alle 15.30 ha avuto luogo il trasporto della salma del comm. Achille Ballori.

Il corteo, essendo stato il Ballori assessore comunale nell'ultima Amministrazione democratica, era preceduto da un plotone di guardie municipali, alle quali faceva seguito la banda comunale. Subito dopo veniva il grande labaro della Massoneria con ai lati tutte le bandiere verdi e nere delle varie Loggie formanti come un quadrato, nel centro del quale vi erano numerosi ascritti alle varie Sezioni.

Seguiva il carro di prima classe tirato da sei cavalli e circondato da un plotone di vigili. I cordoni erano retti: a destra dal Prefetto comm. Aphel, dal prof. Canti, dal comm. Lusignoli, da Ernesto Nathan, e da Ettore Ferrari; a sinistra dall'on. Lapegna, dal comm. Vanni, dall'assessore Di Benedetto, dal comm. Ballerini, e dal prof. Lama.

Subito dopo il carro venivano numerose personalità. Abbiamo notato il Sindaco Colonna con gli assessori Galassi, Orlando, Staderini, Testa, Sprega e Poggi; i consiglieri comunali Albini, Bruchi, Grisostomi, Grifi, Apolloni, Valli, Grandi, Guadagnoli, Borromeo, Gislimberti, il comm. Caselli, segr. gen. del Municipio, il comm. Clementi, capo di gabinetto del Sindaco Colonna, il comm. Falena, il comm. Pescitello, comandante delle guardie municipali, il cav. ing. Fucci, comandante dei Vigili; i deputati on. Pirolini, Credaro, Ciraolo, Pantano, Faustini, Lollini; i consiglieri provinciali Orrei, Vasci, Starlini e Pozzi; l'avv. Cruciani-Alibrandi, rappresentante degli Ospizi Marini; il questore comm. Castaldi, il col. dei RR. CC. Lordi, il dott. Badaloni, rappresentante il Consiglio Sanitario Provinciale, il prof. Alfonso Torti, il cav. Ascarelli, consigliere della Camera di Commercio, molti medici e le Società operaie con bandiere.

Il corteo ha percorso la piazza del Pantheon, Piazza della Minerva, via Piè di Marmo, P. Collegio Romano, via Lata, Corso Umberto I, piazza Venezia, Via Nazionale, Piazza dell'Esedra. Qui hanno parlato tessendo le lodi dell'estinto l'ass. Di Benedetto in rappresentanza del Comune, il comm. Lusignoli per l'Amministrazione degli Ospedali di Roma; ed il prof. Canti per la Massoneria.

Poscia il corteo si è sciolto e la salma, seguita dagli intimi, ha proseguito per il Verano, ove stamane sarà cremata.

— Ieri mattina la sorella del prof. Ballori, signora Teresa, venuta da Milano per baciare l'ultima volta la venerata salma del suo caro estinto, mentre si disponeva a recarsi a Palazzo Giustiniani fu colta da improvviso malore.

Le furono prestati i primi soccorsi da un medico chiamato d'urgenza e nel pomeriggio fu visitata dal dott. Atanasi, medico della famiglia Conti, della quale la signora è ospite.

— Il Presidente del Consiglio, on. Orlando, ha inviato il seguente telegramma alla signora Teresa Ballori ved. Battolla:

« Torno ora dal fronte e solo ora quindi posso far giungere a lei le parole della mia commossa indignazione e del mio intenso dolore per la imprevedibile barbara fine del compianto suo fratello. Non certo per una folle mano omicida doveva essere troncata codesta cara e nobile esistenza che della vita aveva fatto a sè stessa un'alta missione, rivolgendo il suo spirito a ideali di fraterna umanità e la sua azione a opere di bene feconde.

Con vera angoscia invio alla salma di lui un saluto mesto e reverente che parte dal cuore ».

— Il comm. Lusignoli, Presidente degli Ospedali di Roma ha così telegrafato alla famiglia:

« Scomparsa Achille Ballori è grave lutto per Ospedali Roma che gran parte progresso scientifico debbono sua opera illuminata feconda.

A nome Consiglio amm.ne e tutto personale ospitaliero che serba vivo ricordo cuore magnanimo insigne uomo, le invio, con profondo dolore, espressione più sentito cordoglio ».

Per i cambiamenti nelle Ditte commerciali e industriali. — La Camera di Commercio ricorda a tutti i commercianti e industriali, alle Ditte e alle Società, che per disposizione della legge 20 marzo 1910 n. 121 sono obbligati – sotto comminatoria della multa da 5 a 200 lire – a comunicare ad essa tutti i mutamenti che avvengono nelle loro rispettive aziende e cioè: le nuove lavorazioni e commerci intrapresi, i trasferimenti, l'apertura, la chiusura o la cessione di aziende o succursali di esse, le nomine di procuratori, le successioni ereditarie ecc., e per le Società anche gli aumenti e riduzioni di capitale, le nomine o revoche di direttori, i cambiamenti di consiglieri e amministratori, e ciò anche nel caso che si tratti di sole succursale od agenzia.

In onore del senatore Popovitch. — Al sen. Eugenio Popovitch, antico garibaldino, Pres. del Consiglio dei Ministri del Montenegro, venne offerto l'altra sera un desinare di guerra nelle sale del Ristorante Marinese. Vi presero parte, fra gli altri l'on. Hortis, l'on. dott. Dobrecitch reggente la Legazione del Montenegro col Vice-Console comm. Ramadanovitch, il Console del Belgio cav. Dubois, il cav. uff. dott. G. Hilchen-Ferragni, il cav. avv. Visconte Russo, tenente d'artiglieria, ferito di guerra.

Dopo le nobili parole di alcuni fra i presenti, il dott. Hilchen-Ferragni ha partecipato all'illustre Capo del Governo montenegrino la di lui nomina a Membro onorario del Circolo di Studi Politici e Coloniali del quale il sen. Popovitch fu uno dei Soci fondatori ed ha brindato al prossimo immancabile trionfo degli eserciti alleati.

L'Unione Economica Naz. per le nuove Provincie d'Italia degli avvenimenti dolorosi di questi giorni non ha sentito spezzato o diminuito il suo programma o turbata la sua fede ed ha pubblicato un nobile patriottico manifesto, invocando la ricostituzione d'Italia entro tutta la cerchia dei suoi termini naturali, ben sapendo di non corrispondere solo alle ragioni del sentimento, ma sopra tutto alle supreme inderogabili necessità della difesa.

L'Unione confida, oggi come sempre, e malgrado tutto, nella fortuna che dovrà secondare la giustizia della nostra causa, il valore delle nostre armi.

A beneficio dei profughi del Veneto. — La Banca Commerciale Italiana ha offerto come suo contributo a soccorso dei profughi dei territori invasi dal nemico la somma di lire 200.000.

Ieri stesso il Presidente della Banca, on. sen. Canzi, ha fatto consegnare l'importo di detto contributo a S. E. il Presidente del Consiglio, perchè ne possa disporre.

Contemporaneamente la Banca Commerciale ha pure versato a S. E. il Pres. del Consiglio la somma di lire 200.000 come primo risultato della sottoscrizione aperta fra gli italiani di S. Paulo.

All'Ospedale Leoniano. — L'Ospedale della « Croce Rossa » n. 3, in via Pompeo Magno, ha celebrato ieri mattina una cerimonia in memoria dei nostri gloriosi caduti con un solenne funerale.

La grande Cappella dell'Ospedale era parata a lutto. Nel mezzo sorgeva il tumulo altissimo con il simbolo della « Croce Rossa », con l'alloro e con le armi italiane. Un plotone di soldati della « Croce Rossa » faceva intorno al tumulo servizio d'onore. Celebrante era il generale dei cappuccini. Assistevano i soldati degenti nell'ospedale con il direttore colonnello Paschia con l'aiutante maggiore capitano Rainaldi, con tutte le dame infermiere della « Croce Rossa ». Vi erano anche le rappresentanze del Comandante il Corpo d'Armata, del Comitato centrale e regionale della « Croce Rossa », il prof. Mazzoni, la contessa Tavema e numerosi invitati.

Società delle Ferriere Italiane

ANONIMA CON SEDE IN ROMA — Capitale emesso e versato Lit. 30.000.000

Aumento di Capitale Sociale da Lit. 30.000.000 a Lit. 40.000.000

MEDIANTE L'EMISSIONE DI 50.000 AZIONI DA LIT. 200 NOMINALI

in relazione alla deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria dei Soci in data 9 ottobre 1917

Ripartizione di 12,500 Azioni Nuove agli Azionisti e sottoscrizione a 37,5000 Azioni Nuove, riservate ai medesimi

In conformità alla suindicata deliberazione è riservato alle 150.000 Azioni della SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE attualmente in circolazione il diritto di concorrere all'aumento del capitale sociale da effettuarsi mediante emissione di 50.000 Azioni nuove delle quali:

12.500 da ripartire gratuitamente fra gli Azionisti in ragione di **una Azione nuova per ogni dodici Azioni vecchie** e 37 500 offerte in opzione agli Azionisti in ragione di **una Azione nuova per ogni quattro Azioni vecchie** alle condizioni seguenti.

Le nuove Azioni da L. 200. — nominali avranno godimento dal 1° gennaio 1917.

Il diritto al riparto potra' essere esercitato dal 5 novembre a. c. mediante presentazione delle Azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal presentatore.

Le Azioni presentate verranno restituite dopo l'opposizione di stampiglie constatanti la modificazione del capitale sociale e l'esercitato diritto al riparto.

All'atto della presentazione verrà rilasciato un certificato provvisorio tramutabile a suo tempo nei titoli definitivi al portatore resso la medesima cassa emittente.

Ai presentatori di un numero di azioni inferiore a quello occorrente per aver diritto ad una Azione nuova verra' rilasciato un buono provvisorio per ogni Azione presentata. La consegna di dodici buoni riuniti darà diritto al ritiro di una Azione nuova.

Il diritto di opzione dovra' essere esercitato dal 5 al 10 novembre a. c. sempre mediante presentazione delle azioni vecchie elencate su di un modulo in doppio esemplare firmato dal sottoscrittore.

Le azioni presentate verranno restituite dopo l'apposizione di stampiglia constatante l'esercitato diritto di opzione.

Trascorso il 10 novembre senza che l'Azionista si sia presentato ad esercitare il diritto di opzione si intenderà che egli vi abbia rinunciato.

Il prezzo di sottoscrizione è fissato per ciascuna Azione nuova alla pari, in L. 200. — più interessi 6 % dal 1° gennaio 1917 e cioè in **L. 210.25**, e sarà da versarsi **integralmente all'atto dell'opzione** contro una ricevuta provvisoria emessa dalle casse incaricate, tramutabile a suo tempo nei titoli definitivi al portatore presso la medesima cassa emittente.

Ai portatori di un numero di Azioni inferiore a quello occorrente per avere diritto alla sottoscrizione di una azione nuova verra' rilasciato un buono d'opzione per ogni Azione presentata. La consegna di quattro buoni riuniti, fatta entro il 17 novembre p. v. ad una delle Casse incaricate, darà diritto alla sottoscrizione di una Azione nuova alle condizioni suesposte. **Trascorso il 17 novembre** i portatori di buoni di opzione decadono da tale diritto.

L'opzione potrà essere esercitata presso

il **CREDITO ITALIANO** a **Bari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino e Varese;**

la **COMPAGNIA DI CREDITO SOCIALE-BANCA CATTOLICA** a **Palermo;**

i Signori **ALBERTO TREVES E C.** a **Venezia**

che terranno a disposizione degli interessati i moduli occorrenti.

Il diritto al riparto potrà essere esercitato presso le medesime casse fino al 31 dicembre a. c. e oltre questa data solo presso il Credito Italiano a Roma.

Roma, ottobre 1917.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Prezzi odierni dell'Annona. — Patate a L. 0,45 il kg. - Pomodori 0,50 - Castagne 0,45 - Limoni 0,05 - Mele 1a q.à 0,60 - 2a 0,50 - Limoncelle 0,45 - Agli 0,40 - Cipolle 0,30

Comitato regionale per la mobilitazione industriale. — Il contrammiraglio Stanislao Lorecchio, Presidente del Comitato Nazionale per la Mobilitazione industriale dell'Italia centrale, ci scrive la seguente lettera:

« Sono lieto di poter segnalare a codesta Spett. Direzione una nobile e patriottica iniziativa delle Maestranze dei tre Stabilimenti ausiliari della Società An. l'Industriale Romana.

« Gli operai dei suddetti Stabilimenti volevano, giorni fa, organizzare un banchetto, per festeggiare il secondo anniversario della fondazione degli Stabilimenti.

« Ma, in vista della situazione odierna, essi hanno subito deliberato di astenersi da qualsiasi manifestazione, che potesse apparire in contrasto con la gravità dell'ora presente, e di devolvere la somma raccolta per il banchetto a favore dei profughi friulani.

La Ditta si è subito associata alla manifestazione delle Maestranze, e il signor dottor Andrei ha messo a mia disposizione un assegno bancario di cinquemila lire, frutto della sottoscrizione di cui sopra.

« Ecco la distinta delle offerte:

Officina del Macao	L.	1910.00
Officina di via dei Cerchi	»	1530.00
Officina di via Castrense	»	740.00
Somma prelevata dal fondo multe	»	320.00
Contributo della Società	»	500.00
	L.	5000.00

« Mentre ho subito provveduto a elogiare la Ditta e le Maestranze e mentre ho chiesto ordini al Ministero per la distribuzione della somma ricevuta, sarò grato a codesta Spett. Direzione se vorrà far cenno nel suo accreditato giornale di questo encomiabile esempio.

Dev.mo Il *Contrammiraglio Presidente*
f.to **S. Lorecchio.**

Esami pratici ed iscrizioni nell'albo dei ragionieri — Si avverte gli interessati che nei giorni 28 e 29 corr. avranno luogo presso la Sede del Collegio gli esami pratici di cui al Comma *D.* dell'art. 2 della legge 15 Luglio 1906 n. 327 sull'esercizio della professione di Ragioniere.

A tali esami saranno ammessi i diplomati in Ragioneria che entro il 31 Dicembre 1917 andranno a compiere i due anni di pratica professionale.

Gli aspiranti dovranno presentare la domanda, debitamente documentata, non più tardi del 25 corr.

Si avvertono inoltre gli interessati che nella seconda quindicina del prossimo mese di dicembre, la Presidenza del Consiglio dell'Ordine notificherà al Presidente della Corte d'Appello l'Albo con le indicazioni dei nuovi iscritti.

Gli aspiranti alla iscrizione dovranno presentare prima del 10 dicembre p. v., la domanda corredata dai documenti comprovanti i requisiti richiesti dall'articolo 3 della succennata legge 15 Luglio 1906 n. 327

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Collegio in Piazza S. Carlo al Corso, 439A.

Per i profughi. — Aderendo al deliberato della Direzione dell'« Azione Cattolica Italiana » la « Piccola Milizia di Gesù » nella sede del Comando Generale (Piazza Ricci 138, presso via Monserrato) fin da ieri ha istituito un *segretariato gratuito pei profughi.* L'Ufficio è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 eccettuato i giorni festivi.

Riunione di Associazioni Tecniche. — Si ricorda ai soci della Soc. Italiana degli Ingegneri ed Architetti, del Collegio Naz. degli Ingegneri Ferroviari Italiani, dell'Assoc. Elettrotecnica Italiana, della Assoc. fra i Costruttori e Imprenditori di Roma e Provincia dell'Ordine degli Ingegneri ed Architetti di Roma, della Soc. fra gli Ingegneri dei Trasporti e Comunicazioni ed a tutti i Tecnici ed Ingegneri italiani che si trovano in Roma, che oggi domenica, 4 corr. alle ore 16, si terrà una solenne riunione di tutti i tecnici italiani presso la Sede delle Associazioni tecniche romane, in via Poli 29 - Pal. Cosu.- S'interviene senza invito. Parteciperanno alla riunione anche Colleghi delle Regioni invase e, in quanto conciliabile con le loro cure di Governo gli on. Bianchi, Reggio e Bignami.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Associazione Archeologica Romana. — Tutti coloro che hanno il culto delle antichità Patrie sono invitati ad un sacro pellegrinaggio al *Foro Romano,* oggi, domenica, alle 15. Il prof. Filippo Tambroni illustrerà i monumenti e rievocherà le memorie dei trionfi romani sulla barbarie germanica.

La « Tercazio Varrona ». — Oggi il prof. Niapi Landi inaugurerà l'anno 45° delle sue « Conferenze popolari » trattando la *topografia del Foro* e di *Caio Mario,* che salvò l'Italia dall'invasione delle orde selvaggie dei Teutoni, le grandi vittorie di A... e di Vercelli ed il trionfo a Roma.

Il convegno è alle 15 nel Foro Romano.

Unione Storia ed Arte. — Oggi, domenica, per cura della *Storia ed Arte* alle 15, nell'arena del Colosseo, la prof. Anna Mosso-Rebaudi, presidente dell'Unione Nazionale di Propaganda, parlerà su *Unità d'Italia.*

Tutti possono liberamente intervenire.

L'inaugurazione dell'Anno Accademico nel nostro Ateneo è stata rinviata al giorno 8 corr. alle 10,30. Il discorso inaugurale sarà letto, come abbiamo già annunziato, dal prof. Giulio Fano sul tema *Fisiologia e Civiltà.*

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, 11 via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Attenti alle armi. — La sera del 27 ottobre, tal Giorgi Umberto, di a. 17 da Poggio Mirteto nel proprio domicilio in località S. Giovanni nei pressi del suo paese, esaminando un fucile fece partire un colpo che lo ferì a un ginocchio. Ricoverato ieri all'ospedale della Consolazione i sanitari lo hanno giudicato guaribile in 25 giorni.

Omicidio. — Il commerciante Allegretti Pietro di a. 60, ieri mattina fu ucciso con due colpi di rivoltella innanzi al proprio negozio di profumeria in via del Tritone 96.

L'omicida che venne arrestato ed accompagnato al Commissariato di Trevi, fu identificato per Addei Antonio di a. 18 ab. in via Plauto 10.

Il movente del tragico fatto va attribuito a gravi circostanze accadute nella famiglia Addei per causa dell'Allegretti.

Il cadavere venne trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove trovasi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le frodi in commercio. Il Gabinetto del Sindaco comunica:

« Alle ore 12 di ieri, le guardie municipali procedettero all'arresto del proprietario del negozio in Piazza del Fico n. 22, sig. Leto Pasquale e del suo commesso Mascioli Enrico, perchè avevano venduto centesimi 90 di olio di oliva al prezzo di L. 4,00 al litro, anzichè a L. 3,60 come è stabilito dal calmiere ».

Disgrazie. — L'altra notte il ragazzo Giuseppe Viale, di a. 11, ab. in via delle Mura Latine, nello scendere dal letto cadde al suolo riportando la frattura della base del cranio. Accompagnato al Policlinico i sanitari l'hanno trattenuto in osservazione trovandosi il ragazzo in gravissimo stato.

— Il possidente Pasquale Ventili, di a. 64, ab. in via Alessandro Farnese 9, ieri in via Due Macelli cadde fratturandosi il piede destro. Dai sanitari di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 30.

— Iandri Attilio, di a. 8, ab. in tenuta Quarticci a Ponte Galera, si ebbe un calcio da un bue riportando la frattura del femore sinistro. Dai sanitari della Consolazione fu giudicato guaribile in g. 30.

Fuochetto. — In seguito ad un diverbio sorto per futili motivi con la propria moglie, Armando Pennacci, di a. 32, ab. al viale della Regina 26, preso dall'ira appiccò fuoco al letto. Accorsi i vigili di via Genova le fiamme furono spente.

Rissa. — Per futili motivi, Maria Paradisi, di a. 27, ab. in via dei Sabelli 19, venuta a lite con Clelia Salustri, di a. 35, ab. in via dei Volsci 56, la ferì con una coltellata. Al Policlinico, la Salustri fu giudicata guaribile in g. 8. La feritrice fu arrestata dalla guardia municipale Gasparri.

Investimenti. — Filomena Bertoni, di 53, ab. in via Arco della Ciambella 12, ieri in via Alessandrina, fu investita dalla vettura pubblica 1277. La disgraziata riportò la frattura della 2a 3a e 4a costola sinistra. Dai sanitari della Consolazione fu giudicata in pericolo di vita.

Mortale investimento. — Ieri sera, alle 23.55 sulla vettura pubblica 1643, condotta dal vetturino Implici Carlo, di a. 48, ab. in Borgo Vecchio 100, transitavano per via Gaeta angolo piazza dei Cinquecento la marchesa Maria D'Agostini di a. 66 da Napoli, ab. in via Cornelio Celso 18 ed il sig. Tardinelli Giovanni di a. 34, ab. al viale della Regina 89, quando furono urtati violentemente dalla vettura elettrica municipale 263, linea 29, condotta dalla tramviera, certa Barci, non meglio identificata.

Nell'urto la carrozza si rovesciò e nella caduta la marchesa D'Agostini riportò gravissime contusioni e commozione cerebrale, il Tardinelli contusioni multiple.

Trasportati al Policlinico, la marchesa, pochi minuti dopo il suo ingresso al nosocomio, cessava di vivere. Il Tardinelli fu giudicato guaribile in g. 8.

AVVISO

PER USO DI UFFICIO O PER ABITAZIONE, affittasi piccolo appartamento vuoto composto di una grandissima camera, ed ingresso, situata in via Car... 8 presso S. Carlo al Corso. Dirigersi portiere.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 3 novembre 1917

BARI	83	12	16	23	61
FIRENZE	6	34	72	47	8
MILANO	50	10	76	85	32
NAPOLI	55	79	39	34	89
PALERMO	70	20	79	47	8
ROMA	18	88	43	55	58
TORINO	51	47	42	38	84
VENEZIA	28	87	41	16	29

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA: Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni.

I mutui possono esser fatti a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono l'interesse, le tasse di ricchezza mobile i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale, sono stabilite in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per mutui in cartelle fino a L. 10.000 e in L. 6,22 per le somme superiori; in L. 6,43 cento lire di capitale e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti fino a L. 10.000, e in L. 6,47 per le somme superiori.

Il mutuo dev'essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000, e L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 9 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio pagabile e capitalizzabile semestralmente al 1. Gennaio ed al 1. Luglio di ciascun anno.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO„ ROMA

TEATRI DI ROMA

DINA GALLI AL « VALLE »

E' stata un'affettuosa accoglienza il ritorno di Dina Galli e dei suoi compagni era atteso con vero desiderio.

Nessuna meraviglia dunque che alla bravissima attrice, a Guasti, a Bracci, alla graziosa Peardi siano stati prodigati vivissimi applausi e che il pubblico, assai elegante, che gremiva letteralmente la sala, si sia divertito un mondo alla festosa e birichina *Louie.*

— Oggi nella diurna replica, nella serale *Il Pollaio.*

***

Costanzi. — Oggi, alle 17,30, a prezzi popolari avrà luogo la consueta unica rappresentazione diurna con la replica a generale richiesta della *Carmen,* protagonista Berta Jullian Venturini, artista di singolare valore, che tanto successo ha riportato unitamente al tenore Andreini, alla Martino, al Paoi. Direttore il m. De Angelis. Ingresso gratuito ai bambini accompagnati di età non superiore ai sette anni.

Domani riposo onde preparare l'andata in scena per martedì della *Madama Butterfly,* che avrà a protagonista Alice Zeppilli, e a principali esecutori la Farrero, l'Andreini, il Paoi.

Quirino. — Oggi doppio spettacolo: di giorno *Amore senza stima,* di sera *Fedora;* ad entrambe le rappresentazioni parteciperà Irma Gramatica.

Nazionale. — Si succedono accolte da vivo favore, le rappresentazioni della Compagnia Lombardo.

— Oggi due spettacoli.

Adriano. — Oggi due spettacoli con le *Campane di Corneville* di giorno, *La Reginetta delle rose* di sera.

Manzoni. — La brillante commedia *Tante guaie' pe' durmi* richiamò ieri sera vera folla. Vincenzino Scarpetta interessantissimo, il Maini artista di eccezionale comicità, Maria Scarpetta, Elvira Giordano, la Patrella ebbero applausi fragorosi e non poche chiamate alla ribalta.

La commedia si replicherà nei due spettacoli di oggi.

LA COMPAGNIA « ROMA » AL « MORGANA »

La Compagnia d'operette « Roma » ha debuttato ieri sera felicemente con *La Regina del fonografo.* Il pubblico assai numeroso ammirò la messa in scena di buon gusto, i vestiti sfarzosi e la interpretazione ottima, notevole sopra tutto pel singolare affiatamento. La Ghirelli fu una *Chiffon* adorabile la Levial una eccellente *Pathé,* il Bota si rivelò tenore di larghi mezzi, comicissimo il Vitali.

— L'operetta si replica nei due spettacoli festivi di oggi.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Carmen,* ore 17,30.
Quirino. — *Amore senza stima,* ore 17; *Fedora* ore 21.
Valle. — *Louie,* ore 17; *Il pollaio,* ore 21.
Nazionale. — *La Regina del fonografo,* ore 17,30 *Linotte,* ore 21.
Adriano. — *Le campane di Corneville,* ore 17,30; *La Reginetta delle rose,* ore 20,45.
Manzoni. — *Tante guaie pe' durmi,* ore 17,30 e 21.
Morgana. — *La Regina del fonografo,* ore 17,30 e 20.30.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico, dalle ore 17 alle 22.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). - Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16.30 sotto la presidenza dell'on. Orlando, si è riunito a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri.

Nella riunione il Presidente del Consiglio reduce dalla zona di guerra ha fatto ai Ministri una completa relazione della situazione militare.

Il Consiglio è terminato alle 18.30.

***

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di proporre a S. M. il Re la nomina dell'on. Paolo Carcano già Ministro del Tesoro a Ministro di Stato.

Camera dei Deputati.

RIUNIONI PARLAMENTARI.

Ieri, nell'Ufficio III, il gruppo radicale tenne una riunione alla quale intervennero circa 30 deputati.

Dopo una breve discussione venne deciso che il partito, dato il grave momento politico e militare, debba riunirsi ogni sera per uno scambio d'idee sugli avvenimenti del giorno.

Per gli interessi dell'Umbria

Nel pomeriggio di ieri si sono adunati a Montecitorio i senatori e deputati dell'Umbria per uno scambio di idee sulle questioni relative all'approvvigionamento della loro regione. I presenti sono stati unanimi nell'esprimere il voto che non sia frapposto alcun indugio alla nomina del nuovo Commissario dei Consumi e che il Governo autorizzi, con maggior larghezza di quella consentita fino ad oggi, lo scambio dei prodotti tra provincia e provincia.

Per i profughi del Friulani

La Società Acciaieria di Terni e la Società Wickers-Terni hanno rimesso al Ministro del Tesoro on. Nitti, la somma di lire 100.000 a beneficio dei profughi delle zone occupate dal nemico.

Presidenza del Consiglio

IL SIGNOR VENIZELOS

Ieri alle ore 11 il Presidente del Consiglio on. Orlando ha ricevuto il Presidente del Consiglio dei ministri greco Venizelos, trattenendolo a lungo e cordiale colloquio.

***

Il signor Venizelos, ieri sera alle ore 21, è partito alla volta della Francia.

Ministero Interno

Per gli invalidi di guerra.

L'Opera Nazionale per la protezione ed assistenza degli invalidi della guerra invita gli invalidi della Provincia di Udine, che si trovino presentemente in Roma e necessitino di assistenza o di soccorso, a presentarsi alla Segreteria dell'Opera stessa, presso il Ministero dell'Interno.

L'elenco completo degli invalidi di guerra di detta provincia trovasi presso l'ufficio di Segreteria.

UFFICIO DI PROPAGANDA

L'on. Gallenga, Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno, ha preso possesso del suo ufficio al Palazzetto Venezia, nominando capo di gabinetto il cav. uff. dott. Carlo Bianchi, ispettore generale al Ministero dell'Interno.

Ministero Esteri

IL SIG. VENIZELOS ALLA CONSULTA

Il Ministro on. Sonnino ha ricevuto il Sig. Venizelos con il quale ebbe un lungo colloquio.

SOTTOSCRIZIONE ARGENTINA

— Il Min. d'Italia a Buenos Ayres comm. Cobianchi ha inviato ieri a Roma il secondo milione. La sottoscrizione procede con entusiasmo, le signore offrono i loro gioielli. La Colonia è completamente unita. Distinti argentini figli di italiani hanno pubblicato un manifesto di simpatia verso l'Italia, auspicando alla vittoria.

Le delegazioni del Comitato popolare argentino ed il Comitato a favore della rottura diplomatica con la Germania si sono recati a visitare il comm. Cobianchi.

Ministero Tesoro

Nel Gabinetto del Ministro

Il Ministro, on. Nitti, ha nominato suo segretario particolare il comm. Giuseppe Mayno, segretario dell'Istituto Superiore di Commercio, funzionario intelligente e largamente stimato.

INTERESSE SUI BUONI DEL TESORO

Con Decreto Ministeriale del 1° corrente l'interesse da scontarsi, in via anticipata, per i buoni ordinari del Tesoro che saranno acquistati o rinnovati dal giorno 5 e sino a nuova disposizione è stato aumentato di centesimi 25 per ogni cento lire portando così i saggi alle seguenti misure in ragione annua:

4 % per i buoni da 3 a 5 mesi;
4.75 % per quelli da 6 a 8 mesi;
5 % per quelli da 9 a 12 mesi.

Ministero Grazia, Giustizia e culti

Magistratura. — Codrano cav. Francesco, è nomin. Pres. della Corte d'appello di Catanzaro - Ciccaglione cav. Erennio, cons. della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato Pres. del Collegio spec. di secondo grado sedente in Reggio Calabria. — Appiani comm. Giovanni, cons. della Corte di cassaz. di Firenze, è tramut. a Roma - Baccini cav. Diomede, cons. della Corte di appello di Firenze, è nomin. cons. della Corte di cassaz. di Firenze - Muratori cav. Lodovico, cons. della Corte di appello di Messina, è tramut. a Firenze - Franceschini cav. Tullio, procur. del Re presso il trib. civ. e pen. di Monza è tramut. a Breno - Lampugnani cav. Carlo, procur. del Re presso il trib. civ. e pen. di Breno, è tramut. a Monza - Giannini Renato, giud. di seconda categ. nel trib. di Matera, è tramut. a sua domanda, al trib. di Borgotaro.

Del Bianco Leonardo, giud. di terza categ. in funz. di pretore nel mandam. di Desio, è tramut. trib. di Pordenone - Sant'Elia Luigi, sostit. procur. del Re di terza categ. presso il trib. di Verona, è tramut. alla regia procura presso il trib. di Frosinone - Ruo Celestino, giud. di quarta categ. nel trib. di Genova, è tramut. al trib. di Lucera - Di Liberti Lodovico, giud. di quarta categ. nel trib. di Palermo, è tramut. al trib. di Napoli - Barba Cristoforo, giud. di seconda categ. nel trib. di Trapani, è tram[illegible] trib. di Palermo - Pistoni Ulisse, sostit. procur. [illegible], di seconda categ., presso il trib. di Forlì, è [illegible] in servizio dal 1° ottobre 1917 presso la stessa regia procura - Ferraroni Arturo, giud. di seconda categ. nel trib. di Monza, è ivi incaricato della istruz. dei processi penali - Caizzi Adolfo, giud. di terza categ., in funz. di pret. nel mandam. di Giulgliano, è tramut. a sua domanda, alla pret. di Nicastro - Cosentino comm. Giacomo, procur. del Re presso il trib. di Napoli, è nomin. cons. della Corte di cassaz. di Palermo.

Lustig cav. Giuseppe, sostit. procur. gen. presso la Corte di App. di Napoli, è nomin. procur. del R presso il trib. di Napoli - Seminara cav. Giovanni, cons. di Corte di App. in funz. di pres. di sez. del trib. civ. e pen. di Catania, è invece destin. al trib. civ. e pen. di Palermo - Guggino Ignazio, giudice di terza categ. in funz. di pret. nel mandam. di Ravanusa, è tramut. al trib. di Girgenti, cessando dalle dette funz. - Lavecchia Giovanni, sostit. proc. del Re presso il trib. di Arezzo, è applic. alla regia proc. del trib. di Montepulciano - Loiacono Salvatore, giudice di terza categ., in funz. di pret. nel mandam. di Sommatino, è tramut. alla pret. di Menfi - Gabrielli Emilio, giudice di quarta categ. in funz. di pret. nel mandam. di Altamura, è tramut. alla pret. di Foiano della Chiana.

Segue il movimento delle cancellerie e segreterie.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

L'Ist. Naz. delle Assicurazioni per i profughi friulani.

Il Cons. di Amm. dell'Istituto presieduto da Bonaldo Stringher ha deliberato di concedere al comitato pro Profughi del Friuli, un primo concorso di L. 10.000. Contemporaneamente una sottoscrizione è stata iniziata fra il personale dell'Istituto.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 3 novembre 1917.

Bollettino di guerra N 893.

Nella giornata di ieri il nemico intensificò la pressione verso l'ala sinistra della nostra linea del Tagliamento. Tentativi di irruzione sulla riva destra vennero da noi contenuti.

CADORNA

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino,** 3. — (Comunicato ufficiale in data di ieri sera):

Nelle Fiandre viva attività di fuoco sull'Yser. Senza essere scoperti nè molestati dal nemico abbiamo spostato la scorsa notte le nostre linee dal fronte delle creste al Chemin des Dames, conformemente al nostro piano.

Nella notte sul 1° corr. i nostri aviatori hanno attaccato Londra e piazze del litorale britannico.

***

Fronte orientale. Nulla di particolare.

◆ (S) **Berlino,** 3. — Com. uff.

La pioggia e la nebbia hanno limitato l'attività di combattimento per tutti gli eserciti nella Fiandre. Il nemico ha aperto un violento fuoco contro la città di Dixmude e contro le sue vie di accesso. Nella notte dall'1 al 2 novembre abbiamo condotto a buon fine il ripiegamento già da lungo tempo previsto dalle nostre linee dello Chemin des Dames senza essere molestati dal nemico.

Nostri aviatori nella notte dal 1 al 2 novembre hanno attaccato Londra, Chatham, Gravesend, Ramsgate, Margate e Dunkerque.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 3. — Com. uff. delle 14:

Durante la notte le nostre truppe continuarono a progredire tra il canale dell'Oise e la regione di Gorbeny e raggiunsero su tutto questo fronte la riva meridionale dell'Ailette.

Il nemico ripiegò sulla riva settentrionale del fiume tagliando ponti e passerelle.

La lotta di artiglieria si mantenne viva nel settore di Chavignon e in alcuni punti della regione degli altipiani.

Tra il materiale catturato dal 23 ottobre abbiamo finora contato 200 cannoni pesanti e da campagna 222 cannoni da trincea e 720 mitragliatrici.

Sulla riva destra della Mosa azioni di artiglieria violente sul fronte del bosco Le Chaume. Un colpo di mano nemico a nord di Saint Mihiel non ha dato alcun risultato.

Ovunque altrove notte calma.

Nel periodo dal 21 al 31 ottobre furono abbattuti 23 aeroplani tedeschi, dei quali 21 dai nostri piloti in seguito a combattimenti, e due dai nostri cannoni speciali. Inoltre 28 apparecchi nemici furono gravemente colpiti e costretti a discendere nelle loro linee.

FONTE INGLESE

(S) **Londra,** 2. — sera — Com. del maresc. Haig:

In vicinanza della ferrovia Ypres-Staden l'artiglieria tedesca spiegò una attività insolita. L'attività dell'artiglieria britannica continua sul fronte di battaglia.

Nient'altro di interessante da segnalare.

La pioggia e le nubi hanno non permesso il 1° corr. che pochissime operazioni aeree. Un nostro pilota attraversando le nuvole che si distendevano a 200 piedi dalla terra calò sull'aerodromo di Gontrode ove gettò due pesanti bombe senza poter constatare il risultato a causa della violenza dei cannoni antiaerei e della sabbia.

Bisogna aggiungere agli aeroplani tedeschi abbattuti il 31 ottobre un aeroplano tedesco da bombardamento abbattuto dai nostri cannoni antiaerei.

(S) **Londra,** 3, pomeriggio. — Comun. del maresc. Haig:

La scorsa notte abbiamo fatto alcuni prigionieri in uno scontro fra pattuglie ad ovest di La Bassée.

Durante la notte l'artiglieria nemica è stata attivissima ad est di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 3. — Com. uff.

Fronte orientale. - L'attività di fuoco si è rianimata.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna,** 3. Comunicato ufficiale:

Fronti orientale e albanese. - Situazione immutata.

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado,** 3. —Com. del Gr. St. Magg. del 2:

Fronti settentrionali ed occidentale. — Fuoco di fucileria e ricognizioni di esploratori.

Fronte sud occidentale — Verso le ore 11 presso il villaggio di Doube (dieci verste a sud-ovest di Brody) riparti austriaci uscirono dalle loro trincee e si avvicinarono ai nostri reticolati, ma il nemico fu respinto dal fuoco delle mitragliatrici e della fucileria, come pure dal fuoco di sbarramento dell'artiglieria.

Fronte romeno — Fuoco di fucileria.

Fronte del Caucaso. — Niente di importante da segnalare.

Mar Baltico. — Situazione invariata.

◆ (S) **Pietrogrado,** 3. Comun. del Gr. St. Magg.:

Fronti settentrionale sud-occidentale e romeno. — Fuoco di fucileria. A nord di Gussiatin effettuammo con successo una ricognizione, durante la quale prendemmo alcuni prigionieri.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino,** 3. — Com. uff.

Fronte macedone. - Il duello delle artiglierie ha raggiunto sensibile violenza ad est del Vardar.

FONTE INGLESE

◆ (S) **Londra,** 3. Comun. uff. dell'esercito di Salonicco:

La settimana scorsa nostri aviatori bombardarono gli accampamenti e i depositi di munizioni sul monte Belasitza, a Cestovo, a nord-ovest del lago di Doiran e a Ciftlicik, a sud della gola di Rupel.

Sul fronte di Doiran attività delle due artiglierie.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi,** 2. — Com. uff. del 1:

Attività media dell'artiglieria sulla Struma e nella regione del Vardar, abbastanza viva nell'ansa della Cerna e a nord di Monastir.

Scacchiere Ottomano

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado,** 3. Comun. del Gr. St. Magg.:

Fronte del Caucaso. - In direzione di Pulmurak a sud ovest di Erdzindjan, nostri esploratori dispersero alcuni aggruppamenti di curdi.

Mar Baltico. - Situazione invariata.

La guerra in mare

◆ (S) **Londra,** 2. — L'Ammiragliato annuncia che un attacco è stato effettuato oggi contro nostre navi di pattuglia lungo la costa belga da una nave di grande velocità con macchine elettriche.

L'attacco è stato respinto e la nave distrutta.

◆ (S) **Londra,** 3. — Com. dell'Ammiragliato:

Secondo un nuovo rapporto circa le operazioni delle nostre forze nel Cattegat, un incrociatore ausiliario tedesco armato di cannoni di sei pollici e dieci navi di pattuglia nemiche furono distrutti; 64 prigionieri furono raccolti dalle nostre forze.

Nessuna perdita inglese fu annunziata finora.

Informazioni estere

CONDANNA DI TEDESCHI IN AMERICA

(S) **New York,** 2. — I socialisti tedeschi Sioux Falls, che ordirono un complotto per ostacolare l'applicazione della legge sulla coscrizione, sono stati condannati a due anni di carcere.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 2. — Nell'elezione complementare per la circoscrizione di Salford è riuscito eletto Tillet indipendente, con 2832 voti, contro Mallet, appartenente alla coalizione, il quale ha riportato 1548 voti.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi,** 3. — Jean Dupuy, Ministro di Stato, Direttore del *Petit Parisien,* è rimasto vittima di un infortunio automobilistico. Egli ha potuto essere trasportato al suo domicilio. Non sono da temere complicazioni. Dupuy riprenderà le sue occupazioni probabilmente fra una quindicina di giorni.

S. U. D'AMERICA

◆ (S) **New York,** 3. — L'Amministrazione dei viveri degli Stati Uniti ha vietato ogni commercio diretto tra i mugnai americani esportatori di farine ed i paesi europei. L'amministrazione si occuperà di questo commercio.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì 5 novembre a lire 152.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 novembre a tutto il 10 novembre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 152.20.

BORSA DI LONDRA

	31	2
Prestito francese	79 3/8	79 1/8
Nuovi Consolidati	55 7/8	55 3/4
Rend. spagnuola estera nuova	103 1/4	102 3/4
Rendita italiana 3.50 %	— —	31 1/4
Rendita Giapponese 4 %	74 7/8	75 1/8
Uruguay 2 ½ %	— —	72 — ex
Venezuela	— —	57 1/4
Marconi	3 7/32	3 7/32
Argento in verghe	45 3/4	45 1/8
Rame contanti	110 —	110 —

Chèque su Italia 38.20.

COSTANZO CHAUVET; Direttore proprietario
PLATTI LUIGI; Gerente responsabile.

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA SONTESI

— Non è un rifiuto?...

— No non è un rifiuto ma non è neppure un impegno. Non vi posso dir nulla e vi prego di non insistere.

— In questa maniera mi martirizzate.

— Martirio sopportabilissimo che non sarà lungo.

— Ah! mi consolo un poco. Non mi terrete per sempre in questa dolorosa perplessità! Ho capito, voi volete innanzi tutto domandare consiglio a vostro padre.

— Potrei infatti far valere l'argomento che una ragazza non deve decidere da sola il suo matrimonio e che i suoi genitori debbono saperlo prima... Sarebbe una scappatoia priva di sincerità non corrispondente alla realtà. Ai tempi nostri, voi dovete saperlo meglio di me, non sono più i genitori che trovano marito alle figlie le se lo trovano da loro. Nel mio caso però sarebbe un pretesto pessimo, perchè mio padre che è di natura inflessibile è come di un indulgenza senza limiti perchè ha fiducia in me e non si opporrebbe mai ai miei desideri. Mio padre accetterà dunque ad occhi chiusi il marito che sceglierò. Ma è proprio perchè ha tanta fiducia in me e che accetterà la mia scelta senza la più piccola osservazione che io mi farò sempre un dovere di sottometterla al suo giudizio.

— Questo modo di parlare è una scappatoia appena mascherata, sospirò Umberto costernato.

— Per niente affatto.

— Ma si, perchè prima di vedere vostro padre passeranno dei mesi.. e così dovrei aspettare...

— Andrò da papà quando vi sarà bisogno, rispose seriamente la ragazza, voglio dire quando il vostro progetto mi sarà confermato in una maniera precisa formale.

— Ho capito, prima di parlarne a vostro padre volete sapere quello che pensa il mio, in brevi termini volete che sia mio padre a domandare la vostra mano per me.

— Sarebbe la cosa migliore, poichè è inutile che io tormenti mio padre con una domanda di matrimonio che lo agiterà un pochino quando il signor Maroy può opporre un rifiuto reciso e formale.

— Ebbene sarete soddisfatta - rispose Umberto - vi giuro che un mese non sarà trascorso che avrete avuto da mio padre la domanda ufficiale di matrimonio.

Renata abbassò il capo confusa ed agitata.

— Nulla vi sgomenta - mormorò infine - Ma non sentite che vi siete impegnato in un giuoco d'azzardo?.. Se vostro padre rifiuta categoricamente di approvare il vostro progetto non mi resterà altro che lasciare subito questa casa.

— E ciò non m'impedirà di raggiungere la realizzazione del mio sogno dovunque voi siate confermò energicamente il giovane.

— Impedirebbe però a me di prestarmi alla realizzazione di questo sogno. Perchè mai, intendete bene, mai acconsentirei a sposarvi contro la volontà di vostro padre.

Umberto, che si era alzato e passeggiava febbrilmente in lungo e in largo nel piccolo ambiente, cadde di peso sopra una seggiola.

— Mi mettete alla disperazione - balbettò costernato — ma perchè questa tragica risoluzione?

— Perchè io non voglio esser causa di discordia nella vostra famiglia—.

Il giovane stava per rispondere e protestare contro una tale dichiarazione quando i suoi occhi si volsero a caso verso la strada.

— Ah! ecco la mamma ed Elisabetta che tornano dalla spiaggia, osservò, credo miglior cosa di non farci vedere insieme. Me ne vado felice di aver potuto fare finalmente la confessione che da parecchio tempo era sulle mie labbra. E adesso che la sapete riflettete ed io non perdo la speranza di dover un giorno a voi la mia felicità. Arrivederci—.

Le prese la mano, che baciò lungamente quasi con devozione e sparì rapidamente dirigendosi verso la sua camera, che era situata al piano di sotto.

***

Umberto aveva deciso di confessare al padre come lo vedrebbe il suo amore per Renata. Non gli venne neppure l'idea di domandare aiuto alla madre. Egli sapeva in che poco conto teneva l'industriale il parere di sua moglie così il suo appoggio non gli sarebbe di nessuna utilità.

Maroy venne proprio il giorno dopo la conversazione dei due giovani, a passare la domenica ad Ostenda.

L'occasione era ottima e Umberto vi propose di approfittarne Ma al momento di fare questa confessione delicata gli mancò il coraggio.

Bisogna notare che l'industriale, che abitualmente nei suoi giorni di vacanza era indifferente e di umore facile, questa volta arrivò con umore terribile, preparazione non buona per facilitare ed incoraggiare le confidenze.

Non fu possibile di fargli uscire una parola di bocca, non rispondeva che a monosillabi ed in una maniera appena intellegibile.

Era chiaro che doveva trovarsi alle prese con una grave preoccupazione che lo annichiliva completamente.

Nessuno osava interogarlo per timore che l'uragano scoppiasse. Però la sera alla stazione Maroy si rivolse a suo figlio che l'accompagnava e si decise di fare un'allusione alle sue preoccupazioni.

— E' stata una cosa assurda - balbettò fra i denti - di non aver approfittato di questa giornata di libertà .. . Avrei avuto tanto bisogno di riposarmi un poco dopo la tremenda settimana che ho passato.

— Ma perchè dunque papà ?... .. —

— Ah! non sono fortunato, ragazzo mio.

— Non siete fortunato ? ... ripetè il giovane interdetto pensando che gli affari del padre avevano sempre prosperato magnificamente.

— Già le apparenze permettono di credere che io ottenga tutte le soddisfazioni che può desiderare un capo d'industria; ma la realtà non corrisponde alle apparenze—.

Umberto ebbe un fremito.

Questa maniera pessimista di parlare era indizio di una situazione realmente cattiva, la minaccia di un disastro prossimo o era semplicemente il risultato di una cattiva disposizione d'animo.

In ogni modo Umberto prese la cosa ridendo.

— A sentirti parlare - rispose si direbbe che sei rovinato —.

— Rovinato ? ... non ancora, ma siamo al principio, non ci sarebbe che una dozzina di operazioni di un tal genere ....

— Ma cos'è successo ? Sentiamo. Spiegati. Maroy non si affrettò a rispondere. Durante quest'attesa penosa Umberto pensava.

— Se proprio adesso siamo rovinati che contrattempo ! .... Non vi sarebbe che il vantaggio, di essere finanziariamente parlando nella stessa posizione di Renata, avvicinandomi così alla sua condizione, papà non avrebbe più per me delle ambizioni folli e sarebbero evitati o pretesti che potrebbe trovare per impedirmi di sposare colei, che amo. Lavorerò e può essere che saremo felici.

Questo soliloquio fu interrotto dalla voce dura e secca di Maroy che diceva.

— Ti devi ricordare quando stavi per partire per le vacanze che le pratiche che facevo da cinque mesi per essere l'unico fornitore della Società dei Telefoni Rumena, stavamo per giungere a buon termine —.

— Si mi rammento

— Ebbene io so da ieri mattina che la Società dei telefoni di Rumenia non curando le pratiche imbastite con me ha fatto la sua enorme ordinazione alla Casa Baumann di Saint-Denis

— Ed è per tutto questo che stai così di cattivo umore ? ... ...

— Ti sembra poco ? ... ... quest'affare per il quale ho già fatto enormi spese ed ho aumentato considerevolmente le mie macchine voleva dire per me un benificio di qualche centinaio di mila lire, poteva essere anche un milione.

— Ma non è che un guadagno mancato e non una perdita che sarebbe il risultato di una cattiva speculazione e di una operazione mal riuscita,

— Ma dimentichi che tutte le spese che ho fatte sono perdute ! —.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA 4 Novembre — Carlo Borromeo

Leva il sole alle 6.46 m. — Tramonta alle 5,0

Leva la luna alle 9.30 s. — Tramonta alle 11.48 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2

Sciarada

Per far totale occorrerà primiero
Ed il secondo mio numero è intero.

Spiegazione del giuoco precedente :
ENERGIA

Stato Civile

Nati e morti denunciati il 30 ottobre
Nati 31 dei quali 3 morti.
Morti 31 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Cavalieri Tommaso fu Pietro 60 Ortona a Mare imp. con.
Zagari Pasquale fu Guglielmo 67 Acilia avv. con.
Albi Giuseppe fu Giovanni 68 Tagama pens. con.
Massimi Angelo di Valentino 15 Velletri sold. cel.
Mandolesi Maria di Celestino 23 Cordona sarta ved.
Calabresi Filomena fu Saverio 46 Sulmona con.
Belocchi Marsilio fu Tommaso 35 Fiano Romano con.
Bracciaferri Francesco fu Pietro 60 Roma bracc. con.
Giovanna Santa fu Domenico 72 Acquapendente con.
Massacci Filippo fu Cesare 65 Roma vetr. con.
Palmucci Pietro fu Domenico 44 Fiano Romano con.
Cosconi Antonia fu Giovanni 60 S. Maria Nuova fruttivend. con.
Gaiardo Giuseppe fu Pio 73 Bivacalo tipografo con.
Gagliardi Aristodemo fu Domenico 51 Ancona ved.
Tabolacci Clementina fu Filippo 72 Olevano Romano colg. nub.
Brancaccio Giuseppe fu Vincenzo 63 Monte Labaro lootan. ved.
Cardinali Vito fu Telemaco 40 Bologna imp. cel.

Nati e morti denunciati il 31 ottobre
Nati 26
Morti 33 dei quali 14 sotto i 7 anni

MORTI

Mardini Maria fu Felice 61 Alvito con.
Vittori Matteo fu Giuseppe 74 Castiglione Tor. con.
Caso Salvatore di Pietro 23 Tempio soldato cel.
Modesti Anna fu Santo 44 Fiuggi ved.
Panicoai Felice fu Natale 43 Fermo chauffeur con.
Bravetti Giovanni di Luigi 19 Fabriano bracc. con.
Manzini Costanza fu Giuseppe 74 Castellafiume con.
Colelli Adele fu Carlo 63 Roma con.
Proietti Michelina di ignoti 53 Viterbo ved.
Gastoli Delfo di Ermenegildo 23 Orte stagn. cel.
Bisognini Amelia fu Mariano 10 Roma.
Romani Nunzio fu Tommaso 79 Cappadocia sarto ved.
Sabatini Laura di Stefano 14 Bracciano nub.
Pasqualini Maria fu Camillo 63 Marino.
Brunetti Antonio fu Giuseppe.
Carbonari Giovanni fu Bernardino 61 Roma vend amb. cel.
Morini Clementina fu Domenico 72 Roma con.
Tomassini Giglio fu Innocenzo 60 Milano mosaicico con.
Carboni Beatrice fu Santo 46 Morlupo ricoverata nub.
Del Mastro Michelina fu Giuseppe 75 Marino ricoverata nub.

Nati e morti denunciati il 1 novembre
Nati 28 dei quali 2 nati-morti
Morti 15 dei quali 3 sotto i 7 anni

MORTI

Mazzetti Carolina di Antonio 42 Forlì ved.
Chiesi Clorinda fu Giuseppe 66 Bagno a Ripoli ricoverata ved.
Valentini Adele fu Agostino 72 Cesena domestica ved.
Pignatelli Lucia 68 Castelvecchio con.
Franchi Angela di Giuseppe 22 Roma nub.
Orlandi Giulio di Venanzio 32 Avezzano falegname ved.
Bofia Antonio di Emidio 36 Boscolamanza sold. con.
Barbetti Elisa di Pietro 18 Roma nub.

Nati e morti denunciati il 2 novembre 1917.
Nati 34 dei quali 3 morti.
Morti 26 dei quali 6 sotto i 6 anni.

MORTI.

Nardi Angelo di Luigi 37 Carpineto Romano.
Perusio Florindo fu Felice 52 Civitanova [illegible] con.
Marino Diego di Carlo 44 S. Severino con.
Cesari Ottavio fu Carlo 56 Napoli prof. ved.
Rossi Giuseppe fu Felice 5[illegible] Ceprano cant. con.
Biancucci Teresa fu Vincenzo [illegible] Arnara con.
Belli Ulderico di Cesare 27 [illegible] sold. cel.
Martini Giuseppa di Giuseppe 74 Albano con.
Testa Olga fu Bartolomeo 15 Roma nub.
Ciocci Amelia fu Angelo 49 Marino co.
Bernardini Domenico di Callisto 11 Roma.
Sangiorgi Carlo fu Antonio 75 Bagnacavallo con.
Mari Raffaele Angelo fu Francesco 60 S. Apollinare friggitore con.
Righi Tommaso fu Romualdo 46 Roma sarto con.
Mancini Alfredo di Ernesto 19 Roma sold.
Silvi Orsola fu Silvio 30 Fabriano con.
De Gregori Pietro di Natale 40 Roma con.
Galiani Maddalena di Carlo 28 Roma con.
Marasciti Anna fu Gaetano 56 Catanzaro con.
Bellucci Giuseppe fu Luigi 20 Gualdo Tadino negoz. cel.
Gavelli Cristina fu Giacomo 76 Roma nub.
Marinelli Rosalinda fu Pietro 50 Roma con.
De Sanctis Maria fu Costantino 61 Poggio Cinolfo nub.

Aste, Appalti e Concorsi

GENOVA - PADOVA - PESARO - PISA - RR. PREFETTURE - 5 novembre - Appalto servizio forniture carceri giudiziarie e mandamentali.

DOMODOSSOLA - R. PREFETTURA - 6 novembre - Vendita aalvita localizzata Piana comune Pilastro - Minisli e Taglio a Vendita Comune di Villette - 1° lotto - L. 35.907 - 2° - L. 27.282 - 3° 57.287

BOLOGNA - PERUGIA - POTENZA - RR. PREFETTURE - 7 novembre - Appalto servizio forniture carceri giudiziarie e mandamentali.

MONSANO - MUNICIPIO - 8 novembre - Vendita fondi rustici - L. 42 mila in due lotti.

Cure Estive

Abbonamenti facilitati per la stagione

INALATORIO A SECCO

(sistema brevettato Dr. Favaro - Polverizzazioni secche di Acque Salso-Iodiche.

— Cura marina intensiva —

BAGNI MEDICATI

con acque di Salsomaggiore
con acque naturali diverse

Istituto Kinesiterapico Via Plinio 19 - ROMA

GOTTA - REUMI - ARTRITE

Nevralgie e qualsiasi dolore guariscono solo col BALSAMO LOMBARDI, a base d'ittiolo canforato ammoniacale. Svanisce anche il gonfiore e per la sua pronta efficacia viene chiamato divino dai sofferenti. Costa L. 3 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimessa di L. 3,50 anticipate alla fabbrica. Lombardi Contardi - Via Roma 345 - Napoli.

Le cure dei

Rinomati Fanghi

dalle

TERME DI STIGLIANO

si fanno in ROMA

presso

Istituto Kinesiterapico

Via Plinio n. 19



SERVIZI

con vapori celeri di lusso

per il NORD, CENTRO e SUD

AMERICA

Per informazioni rivolgersi:

in ROMA, all'Ufficio Passeggieri della suddetta Società, Corso Umberto I, 419-421, Largo Goldoni, oppure nelle principali città d'Italia, presso gli Uffici ed Agenzie delle Compagnie suindicate.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Societa' Anonima con sede in Milano - Capitale L. 156.000.000 interamente versato

Fondo di Riserva Ordinario L. 51.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 26.500.000.

DIREZIONE CENTRALE: MILANO.

Filiale all'Estero: LONDRA. - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112, (Palazzo Doria

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 — Via Cavour, 64 Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 — Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 126 Angolo via Orazio)

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente o a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. - Sconto e incasso di Effetti - Riporti - Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc. in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI.

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano P[illegible] - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 una bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale

della medicina moderna

Rappresentanti in Roma: Società Farmaceutica Romana, comm. Evaristo Garroni, via Abruzzi 15. Dott. Giuseppe Sarno, piazza Quiriti 2. - Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli, Perugia. - Per la Liguria: Farmaceutica Municipale (Ghersi) corso Buenos Ayres - Farmaceutica Gelle, piazza S. Lorenzo - Genova.

POSTO DI MEDICAZIONE

tutti i giorni dalle 9 alle 16

DIRETTO DAL PROF. S. MUZII

con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale

Via Virgilio 1-B - ROMA

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.25	10.30	12.20	16.45	17.30	20.30 22.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	18.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.50	18.30	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	15.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	8.30	—	18.15	—	—	—
Albano	9.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	9.5 e	18.2 c	—	—	—	—
Viterbo (da Tras.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.15	9.10	—	15.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.10	12.20	18.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.46	9.55	11.40 e	18.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	21.55
Castell.re Adr.	7.50 g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	0 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25 d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Tras.	9.25	—	—	18.18	—	21.8
Fiumicino (id.)	21 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano - e) da Civitavecchia - f) da Orte (e Tivoli.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze 6,45 - 8,45 (a) - 12.45 - 16,10 (a) - 17,15 - 18,32 (a) - Festivi 10,9 (a) - 14,20 (a)

Arrivi 8,5 (a) - 9.42 - 10.55 (a) - 15,13 - 17,50 (a) 20.11 - Festivi 13,37 (a) - 19,54.

(a) Fino a Genazzano o da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 12.30 festivo - 17
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.8	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.27	16.25	20.25
Tivoli parte.	5.45	7.45	10.25	16.40	18,10
Bagni arr.	6.15	8.11	10.53	17.9	18.40
Roma arr.	7.30	9.—	11.44	18.—	19.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 - 8 - 8.55 - 9.30 - 11 - 10.30 - 14 - 14.55 - 15.30 - 17 - 17.55 *fest.* - 18.30 19.28 *fest.* - 20 *fest.* - 20.30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.27 *fer.* - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 11.44 *fest.* - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest.* - 21.5.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino.

Partenze da Roma: 7.10 - 8.40 *fest.* - 10.10 - 11.40 *fest.* - 13.10 - 14.40 *fest.* - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Arrivi a Roma: 8.25 - 9.55 - 11.25 - 12.55 *fest.* 14.25 - 15.57 *fest.* - 17.25 - 18.55 *fest.* - 20.25.

Roma Albano-Castel Gandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7.5 - 8.35 - 10.5 *fest.* - 11.35 - 13.5 *fest.* - 14.35 - 16.5 *fest.* - 17.35 - 19.5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8.29 - 9.59 - 11.29 *fest.* - 12.59 - 14.29 *fest.* - 15.59 - 17.29 *fest.* - 18.59 - 20.20.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

a) da o fino a Genzano - b) da Albano d. diretto.

Partenze da Roma: 6.20 - 7.55 d. - 8.55 *fest.* a) - 9.25 d. - 10.25 *fest.* a) - 10.55 d. - 12.25 d. - 13.55 d. - 14.55 *fest.* a) - 15.25 d. - 16.25 *fer.* - 16.55 d. - 18.4 *fer.* a) - 18.25 d. - 19.25 *fer.* - 19.25 *fest.* a) - 19.55 *fer.* d. a) - 20.35 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.21 *fer.* b. - 7.43 d. a) - 8.12 a) - 8.40 - 9.10 d. - 10.40 d. - 11.47 *fest.* a) - 12.10 d. - 13.40 d. - 15.10 d. - 16.40 d. - 17.47 a) - 18.10 d. - 19.17 *fest.* a) - 19.40 d. - 20.47 *fest.* a) - 21.10 d - 22.17 *fest.* a).

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università.

Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

VENDESI villino in [illegible] vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile, a casa; rapimento accessibile automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1392

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra Via Pietro Cavallini 22.

PER USO DI UFFICIO O PER ABITAZIONE affittasi piccolo appartamento vuoto, composto di una grandissima camera ed ingresso, situato in via Carrozze 3 presso S. Carlo al Corso. Dirigersi portiere.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile, uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo passeggio stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scocia via Gioberti Bilot. 8 1332 4 W

IN PIAZZA CAMPO MARZIO angolo Via della Stelletta - Nuovo stabile di cinque piani e sottosuolo, si affitta tutto intero per uso Uffici, o per grande Casa Commerciale, oppure, separatamente, i tre piani superiori, e il piano terreno con ammezzato e sottosuolo annessi.

II Categoria

25 parole cent. 75 - in più di 25 cent. 5 cad.

NELL'INVERNO i geloni e i calli tormentano i piedi e impediscono di camminare. L'applicazione degli isolatori ideati dal noto pedicure Enrico Fattorini fanno cessare il dolore i medicamenti che può suggerire e da lui esperimentati nella lunga pratica professionale, arrecano quel sollievo che si brama, la guarigione.

Riceve, dalle 14 alle 16, piazza S. Eustacchio, 83 p. 1°, Telefono 26-36.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi presso villa piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-17.

COMUNITÀ RELIGIOSI - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m. - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 13-12.

III Categoria

25 parole cent. 10 - in più di 25 cent. 5 cadauna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa prefaribilmente toscana famiglia [illegible] sorveglio morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 121

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 1-2.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali